



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA

AQIC84600Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9957** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2023** con delibera n. 106*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 143** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO

L'Istituto è composto da 4 plessi di scuola dell'infanzia, 2 plessi di scuola primaria ed un plesso di scuola secondaria di primo grado e serve l'area orientale della città di L'Aquila. La sede centrale, ubicata a Paganica, ospita attualmente le classi a tempo normale della scuola primaria. Nelle immediate vicinanze dell'edificio principale troviamo la scuola dell'infanzia "l'Albero dei mille colori", i tre MUSP (Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio) a tempo pieno della scuola primaria ed il MUSP che accoglie la scuola Secondaria di Primo Grado "Celestino V". Nelle frazioni di Tempera e di Bazzano si trovano rispettivamente le sezioni dell'infanzia "Peter Pan" e della "Scatola delle esperienze". Nella frazione di Gignano il MUSP accoglie sia la scuola primaria di Torretta sia la scuola dell'infanzia "Arcobaleno" di Gignano.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto ricade in un territorio che ha impegnato tutte le sue migliori risorse umane per realizzare, in seguito al sisma del 2009, la ricostruzione del tessuto socio-relazionale, culturale ed economico. Operano in sinergia con l'Istituto associazioni sportive e culturali allo scopo di favorire la conoscenza del territorio e la valorizzazione delle sue eccellenze. Molte attività derivano da iniziative promosse dall'Università di L'Aquila e da rapporti di collaborazione con altre scuole, ad es. la Rete FAMI. La cospicua presenza di alunni di origine straniera negli anni passati ha rappresentato una sfida nella sfida, ma oggi, grazie al concorrere di una molteplicità di fattori positivi, quali la stabilizzazione dei nuclei familiari stranieri, le professionalità specifiche maturate dal personale scolastico nel corso del decennio, il rientro di molti nuclei familiari, la



ripresa di relazioni parentali e amicali interrotte dalla riorganizzazione abitativa post-sisma, ci inducono a ritenere i limiti imposti dalla ricostruzione ormai superati, tanto che, oggi più di prima, l'incontro fra molte culture è soprattutto stimolo culturale e occasione di crescita umana. Ciò che è invece fonte di nuova preoccupazione sono le conseguenze psicologiche ed economiche della pandemia, che sta generando nuove fragilità, soprattutto a carico delle nuove generazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

In seguito al sisma del 2009 in tutti gli edifici in muratura sono stati eseguiti lavori per il rafforzamento sismico e per adeguare gli stessi alle vigenti norme di sicurezza; i MUSP sono stati realizzati ex-novo secondo le normative. Tutti gli edifici possiedono certificati di agibilità e sono dotati di laboratori espressivi, multimediali, scientifici e biblioteche.

Ulteriori lavori sono stati svolti nell'estate del 2020 per permettere l'adeguamento dei locali scolastici alle nuove normative derivate dallo stato di pandemia, il che ha permesso di avere aule più grandi e sicure.

In seguito al finanziamento dei fondi PON prot. 4878 del 17 Aprile 2020 per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo, è stato possibile implementare i sussidi multimediali in dotazione all'Istituto. E' previsto un ulteriore acquisto di dispositivi utilizzando i fondi erogati dal MIUR per rispondere alle necessità dell'utenza, dovute all'attuale emergenza Covid-19.

I plessi di Gignano/Torretta e la sede di Via del Rio sono state dotate di tensostrutture destinate a spazi didattici laboratoriali.

I NOSTRI PLESSI

Il Plesso Principale

Indirizzo: Via del Rio, 67100 L'Aquila; *Telefono:* 0862/689583;

Codice meccanografico: AQIC84600G; *Sito web:* <https://www.icpaganica.edu.it>



Email: aqic84600q@istruzione.it; Pec: aqi84600q@pecistruzione.it

Le Scuole dell'infanzia:

“

SCUOLE DELL'INFANZIA

I bambini sono degli esseri forti, ricchi e competenti. Hanno le capacità, il potenziale, la curiosità e il desiderio di costruire il loro apprendimento e di gestire la relazione con l'ambiente che li circonda”.

Loris Malaguzzi

L'ALBERO DEI MILLE COLORI - PAGANICA

Codice	AQAA84602N
Indirizzo	Via Rossi Tascione – Paganica – 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/689443
Edifici	Via Rossi Tascione – Paganica – 67100 (AQ)
Tempo scuola	Lunedì – Venerdì: 7:45 – 16:45.
Aule	4
Aula Polifunzionale	1
Palestra	1
Lab. Multimediale	1
Aree verdi	Presente

Il plesso è ubicato nel centro di Paganica vicino alla scuola Primaria. È circondato da uno spazio verde organizzato per giochi e attività all'aperto, nonché per esplorazioni di laboratorio scientifico. Ci sono 3 aule, 1 biblioteca, 1 uno spazio polifunzionale e una palestra attrezzata. Lo spazio esterno è dotato di cinque gazebo, quattro dei quali con pareti plastificate removibili. Caratteristica metodologico-didattica del plesso è il lavoro condotto sui “Linguaggi”, intesi a 360°. Tutto ciò che è libro, albo illustrato, lingua (madre e altra...), colore-forma-suono-vibrazione, gioco, vicinanza emotiva, rispetto, reciprocità nella relazione, esplorazione fisica del contesto, nonché la riflessione su tutti questi processi, mediata dall'adulto, rappresenta per il bambino una molteplicità di possibilità (di “Linguaggi”, appunto), attraverso cui entrare in comunicazione con il



mondo. Ciascuno poi sceglierà, nel corso dell'arco evolutivo, quali modalità privilegiare e quali "attrezzi" sfoderare in base alle attitudini individuali e alle sfide della quotidianità

PETER PAN - TEMPERA

Codice	AQAA84603I
Indirizzo	Via del Salice – Tempera – 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/689594
Edifici	Via del Salice – Tempera – 67100 (AQ)
Aule	2
Aula polifunzionale	1
Biblioteca	1
Lab. multimediale	1
Aree verdi	Presenti
Tempo scuola	Lunedì – Venerdì 7:45 – 16:30

Edificio dotato di un cortile e di un ampio giardino attrezzato. Un'aula accoglie la sezione con la possibilità di organizzarsi anche con un altro spazio il cui uso viene destinato in base all'esigenze educativo-didattiche. È presente una biblioteca, un'aula multimediale e una sala mensa.

Grazie ad una fornitissima biblioteca le insegnanti hanno caratterizzato la loro didattica promuovendo la lettura come strumento per potenziare le linee skills. Durante il percorso di lettura si affrontano diverse tematiche toccando le aree emotive, relazionali e cognitive. L'idea è quella di sviluppare la gestione delle emozioni, relazioni efficaci, pensiero creativo e la formazione di una cittadinanza attiva. Attraverso le attività di rielaborazione e di drammatizzazione i bambini diventano i veri protagonisti del processo educativo.

LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE- BAZZANO

Codice	AQAA846004Q
Indirizzo	Via Mia Martini – Progetto Case Bazzano – 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/677332
Edifici	Via Mia Martini – Progetto C.A.S.E. Bazzano – 67100 (AQ)



Aule	5
Biblioteca	1
Lab. multimediale	1
Aree verdi	Presente
Tempo scuola	Lunedì - Venerdì: 7.45-16.45

Nella scuola cinque aule accolgono le diverse sezioni; si tratta di spazi molto luminosi e ampi per lo svolgimento di tutte le attività e dei laboratori anche se, lo spazio viene continuamente rimodulato per creare sempre nuove occasioni per nuove esperienze e sollecitazioni. E' presente una biblioteca, un ampio salone polifunzionale e uno spazio esterno per giochi e attività all'aperto, nonché per esplorazioni di laboratorio scientifico.

La nostra è una scuola attenta ai ragionamenti, alle curiosità e alle specificità di ciascuno, è un luogo in cui i bambini hanno la possibilità di sviluppare le competenze trasversali necessarie per affrontare le **"Situazioni reali"** con cui entrano in contatto durante la **vita quotidiana**.

Una scuola contraddistinta dal **"Metodo scientifico"** e dalla **"Didattica laboratoriale"** in cui i bambini sono inseriti in contesti di esperienza e di ricerca-azione dedicati all'approfondimento di nuclei tematici e concettuali, in cui ognuno può **"Provare a fare la propria esperienza diretta"**.

Ogni singolo laboratorio è un momento di esperienza, un'occasione per esplorare, per scoprire, per confrontarsi, per **"essere curiosi"**, per osservare, per problematizzare e per rappresentare **"Il vero"**.

Una scuola che ha come obiettivo quello di avvicinare i bambini alla complessità, alle caratteristiche peculiari, alle differenze, alle analogie e alle trasformazioni della realtà osservata da molteplici punti di vista e che vuole dare a ciascuno gli strumenti per affrontare autonomamente il proprio percorso di vita.

ARCOBALENO" GIGNANO (PLESSO)	
Codice	AQAA84601L
Indirizzo	Via Valle D'Aosta Gignano - 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/65046
Edifici	Via Valle D'Aosta (MUSP) Gignano - 67100 (AQ)
Aule	2
Aula Polifunzionale	1 con strumentazione per lab. scientifico



Aree verdi	Presenti
Tempo scuola	Lunedì – venerdì 7:45 – 16:30

Il MUSP è un edificio antisismico ampio e luminoso che accoglie la scuola Primaria di Torretta e la Scuola dell'Infanzia.

Nella scuola dell'infanzia sono disponibili 2 aule spaziose di circa 110 mq e uno spazio per attività di laboratorio.

All'esterno si trova un'area che circonda tutto l'edificio, adeguatamente recintata, con un angolo messo a verde per la sistemazione del parco giochi per i bambini. Sempre nel cortile è presente, in prossimità della struttura principale, una tensostruttura di 100 mq destinata ad attività di didattica laboratoriale.

Caratteristica metodologico-didattica del plesso è il lavoro condotto sulla elaborazione degli strumenti di conoscenza necessari per far comprendere ai bambini i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici nei quali si trovano a vivere. In quest'ottica viene proposto da alcuni anni un progetto, "Essere cittadini del proprio tempo", teso alla scoperta della nostra città, L'Aquila, che dopo il terremoto del 2009, viene via via ricostruita e trasformata. Così facendo, la nostra scuola si apre al territorio interagendo costruttivamente in modo tale che i bambini di oggi possano essere i cittadini di domani, persone capaci di partecipare attivamente alla costruzione di collettività più ampie e complesse. Tale prospettiva si fonda sempre sulle Indicazioni nazionali del 2012 che sottolineano come la scuola dell'infanzia debba porre al centro del processo educativo il bambino che apprende "con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambienti sociali".

SCUOLE PRIMARIA		
FRANCESCO ROSSI		
Codice	AQEE84601T	
Indirizzo	Via del Rio, snc – Paganica 67100 (AQ)	
Edificio 1	Via del Rio, snc – Paganica 67100 (AQ)	
	Num. di telefono: 0862/689583	
	Aule	17
	Biblioteca	1 biblioteca alunni 1 biblioteca insegnanti
	Palestra	1
	Lab. multimediale	1
	Lab.	1



Tempo scuola	Musicale/scientifico	1
	Aula LIM	I monitor touch sono distribuiti nelle aule e sono corredati di carrelli mobili e regolabili .
	Aree verdi	Presente oltre ad altre aree per attività all'aria aperta
	Tempo normale:	Lunedì-Mercoledì-Venerdì 8.35-13.15 Martedì-Giovedì 8.35-16.35 .
Edificio MUSP	· Via degli Alpini – MUSP snc, Paganica 67100 (AQ)	
	Num. di telefono: 0862/680332	
	Aule	13 (dai 45 ai 79 mq)
	Biblioteca	1 biblioteca alunni
	Palestra	2
	Lab. Multimediale	2
	Lab. Scientifico	1
Aree verdi	Presenti oltre ad altre aree per attività all'aria aperta	
Tempo scuola	Tempo pieno: dal Lunedì al Venerdì 8.40-16.40	

È costituita da 4 edifici: 1 in muratura in Via del Rio che accoglie i servizi di segreteria e presidenza e le classi del tempo normale e 3 MUSP in Via Battaglione degli Alpini che accolgono le 10 classi di tempo pieno.

La sede centrale è stata sismicamente adeguata nel 2009.

Il MUSP ha subito importanti interventi di manutenzione nell'anno 2020.

Tutte le strutture offrono diversi ambienti strutturati per garantire un'adeguata offerta



formativa: giardino e piazzale asfaltato, laboratori per attività manipolative e di pittura, musica/scienze, una biblioteca docenti ed in totale due biblioteche bambini, due laboratori informatici. Nella sede centrale ampi spazi accolgono il servizio di prescuola, interscuola e mensa. Nei MUSP il servizio di prescuola ed interscuola hanno una stanza adibita. Durante il periodo covid il servizio mensa si svolge nelle aule che sono oggetto di igienizzazione prima e dopo il pasto. Le aree aperte sono dotate di tensostrutture polifunzionali e gazebo con pareti laterali removibili, installate per svolgere attività laboratoriali e a gruppi misti in sicurezza.

TORRETTA

Codice	AQEE84602V
Indirizzo	Via Valle d'Aosta – Gignano – 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/411186
Edifici	Via Valle d'Aosta – Gignano – 67100 (AQ)
Aule	10
Palestra	1
Aree verdi	1
Lab. Multimediale	1
Aula Polifunzionale	1
Aree verdi	presente
Tempo scuola	Tempo normale: Lunedì-Mercoledì-Venerdì 8.45-13.25 Martedì-Giovedì 8.45-16.45 Tempo Pieno: Lunedì-Venerdì 8.45-16.45

Il MUSP è un edificio antisismico ampio e luminoso che accoglie la scuola dell'Infanzia di Gignano e la scuola primaria statale di Torretta. Si sviluppa su due



piani e dispone di due aule spaziose per le attività curricolari e di locali attrezzati per attivare i laboratori. E' dotato, a piano terra, di un corpo interamente destinato alle attività motorie con palestra, bagni e spogliatoi. All'esterno si sviluppa un'area che circonda tutto l'edificio, adeguatamente recintata, con un angolo messo a verde per la sistemazione del parco giochi per bambini. Le aree aperte sono dotate, inoltre, di una tensostruttura polifunzionale e gazebo, installati per svolgere attività laboratoriali e a gruppi misti in sicurezza. Sono attivi il servizio di pre e inter-scuola e il servizio di refezione scolastica.

SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CELESTINO V

Codice	AQMM84601R
Indirizzo	Via Onna - Paganica
Num. di telefono	0862/680134
Edifici	· Via Onna - Paganica
Aule +Aula di Flauto	9 (di cui 7 di 60 mq)
Aula di violino	1
Aula di pianoforte	1
Aula di chitarra	1
Palestre	1
Aula informatica	1
Tempo scuola	30 ore settimanali Dal Lunedì al Venerdì



Orario lezioni 8.00-14.00

La scuola è dotata di spazi ampi e diversificati. Dalle originarie 24 aule sono state create, in seguito all'emergenza covid, sette aule e un laboratorio informatico di 60 mq circa. Sono presenti due biblioteche, due laboratori informatici, la strumentazione di un laboratorio scientifico da potenziare con la creazione di collegamenti idraulici, aule di musica, della strumentazione musicale da dare in comodato d'uso, un'ampia palestra con bagni, docce e spogliatoi dedicati. Nella nostra scuola secondaria, oltre all'inglese ed al francese, è attivo il corso di spagnolo, che può essere scelto come seconda lingua comunitaria. E' possibile attivare l'insegnamento della lingua tedesca in relazione alle richieste pervenute.

I corsi di strumento attivi sono: pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino.

Attrezzature

Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 e 2021-2022 la scuola ha partecipato a tutti i finanziamenti messi a disposizione per l'acquisto di materiale informatico. Sono stati acquistati con i fondi del PON Smart Class, tablet e notebook funzionali alle attività di Didattica Digitale Integrata. Inoltre la scuola si è dotata di tastiere facilitate e tavolette grafiche. La finalità prima è quella di attuare una didattica inclusiva, a misura di ogni alunno sia in termini di acquisizione di tecniche operative e di apprendimenti, sia in termini di strategie compensative finalizzate all'apprendimento. La scuola rientra nel Piano ministeriale "Scuole connesse"

L'Istituto possiede un Dominio privato @icpaganica.edu.it, che permette la creazione di classi



virtuali e l'utilizzo delle Google app in ambiente GSuite. Ogni docente, il personale di segreteria, la Dirigenza ed ogni alunno possiede un account nella piattaforma, attraverso la quale sono garantite le comunicazioni e l'utilizzo delle applicazioni. In virtù della normativa sulla dematerializzazione delle PA, l'Istituto, attraverso il registro elettronico e la G Suite , ha avviato un processo virtuoso.

Risorse professionali

La stabilità del personale di ruolo garantisce continuità all'azione educativa e didattica. Il personale in servizio si presenta con un profilo professionale caratterizzato dal possesso di abilitazioni, titoli di laurea, master e specializzazioni. Frequentemente il personale docente assunto con contratto a tempo determinato sceglie le nostre sedi dopo aver effettuato il periodo di tirocinio in qualità di studente della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e del TFA Sostegno dell'Università di L'Aquila presso il nostro Istituto. Al personale titolare e in servizio presso il nostro Istituto si unisce da settembre un numero variabili di docenti e di collaboratori scolastici con contratto a tempo determinato, prevalentemente docenti di sostegno. Il numero dei docenti sopra riportato non considera l'adeguamento dell'organico di fatto, che consente di assegnare risorse aggiuntive alle classi. L'organico dei Collaboratori scolastici si perfeziona nel mese di settembre con la nomina di un numero variabile di unità che vanno ad integrare il numero dei Collaboratori scolastici titolari (n.22). Il personale di segreteria è stabile.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

L'Istituto ha notevolmente implementato ed aggiornato la propria dotazione informatica e multimediale grazie alla partecipazione a diversi Avvisi di finanziamento (PON FESR), a risorse economiche nazionali (PNSD e PNRR), donazioni, partecipazione a Progetti in rete con altri Istituti (Focal Point) e a fondi straordinari collegati all'emergenza Covid.

Grazie al finanziamento di Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/**20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"- Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 20142020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (CODICE PROGETTO: 13.1.1 A - FESR PON -AB-2021-18 CUP: B19J21005170006) è stato possibile rendere tutti gli ambienti scolastici dedicati alla didattica supportati da un adeguato sistema di cablaggio, che ha consentito l'uso contemporaneo di molti dispositivi digitali.**

n.24 TABLET LENOVO D.L. 17 marzo 2020, n. 18 sono stati, invece acquistati con i fondi relativi alle Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

n. 41 TABLET e parte del cablaggio dei plessi principali sono stati finanziati con i fondi derivanti dall'articolo 32 del decreto-legge n. 41/2021

n. 20 TABLET e N. 20 PC PORTATILI in rete con la scuola polo per la realizzazione degli obiettivi PNSD FOCAL POINT

N.41 TABLET con l'Art. 58, comma 4-ter, del D.L. 73/2021, recante "Misure urgenti per la scuola".



n. 16 PC PORTATILI PON SMART CLASS Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”10.8.6A-FESRPON-AB-2020-48 Una scuola digitale per tutti.

n. 31 PC PORTATILI LENOVO Forniti dalla Scuola Media Dante Alighieri

N. 18 PC PORTATILI HP Art. 58, comma 4-ter, del D.L. 73/2021, recante “Misure urgenti per la scuola”.

N. 2 MONITOR TOUCH 75" “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”13.1.2A-FESRPON-AB-2021-57

N. 20 MONITOR TOUCH 65" “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”.13.1.2A-FESRPON-AB-2021-57

N.1 MONITOR TOUCH donato al MUSP dalla famiglia CERASI.

N. 3 MICROSCOPI DIGITALI - FONDI ANIMATORE DIGITALE 2021 per l'attuazione dell' Azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale ai sensi dell'articolo 1, comma 512, della [legge 178/21](#) e del [decreto ministeriale 147/21](#) .

Sono ancora in fase di definizione degli acquisti i seguenti finanziamenti:

Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia13.1.5A-FESRPON-AB-2022-44 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle



scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;

Avviso 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 13.1.3A-FESR PON-AB-2022-9 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo per la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficiamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (Titolo del progetto: Laboratori inclusivi per le competenze del futuro CUP: B19J21022750001) di € 16.000,00 è in fase di definizione l'acquisto di dotazioni multimediali per una didattica più interattiva delle STEM.

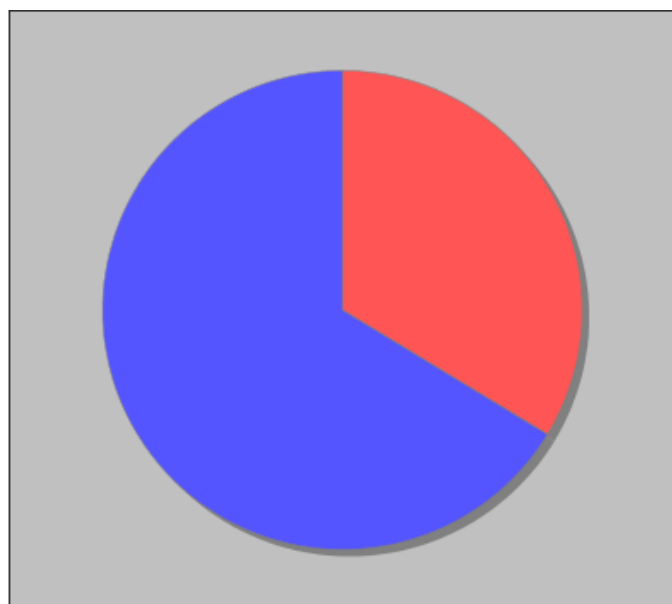


Risorse professionali

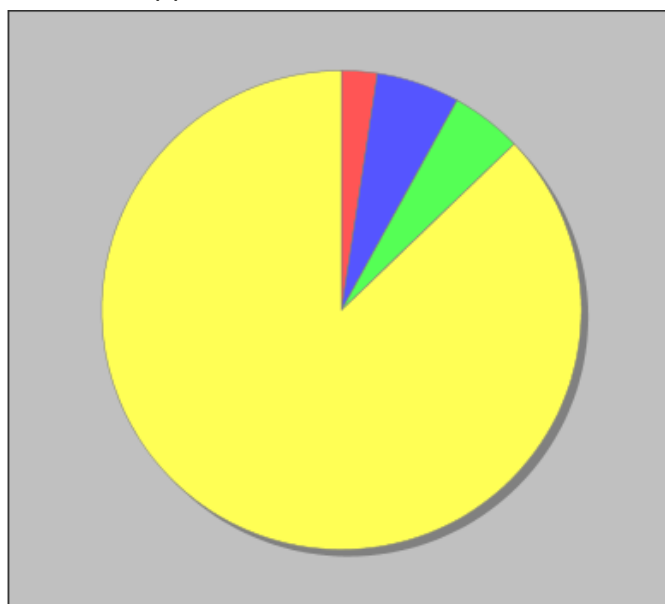
Docenti	130
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'organico Docente ed ATA è relativamente stabile, ad esclusione di buona parte dei docenti di sostegno e parte dei Collaboratori scolastici, figure assegnate alle scuole in fase di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.

Per quanto riguarda i docenti, al fine di garantire comune orizzonte progettuale e continuità



metodologica, la scuola ha individuato due figure di coordinamento che, in sinergia, svolgono funzione di accompagnamento e supporto al lavoro dei nuovi docenti di sostegno, collaborano con i team di sezione e di classe e con i Consigli di classe nella redazione dei P.E.I. e dei P.D.P., partecipano ai G.L.O., conducono le riunioni del G.L.I., forniscono e favoriscono la condivisione di materiale di approfondimento professionale. Svolgono lo stesso ruolo nei confronti dei docenti nuovi arrivati i docenti coordinatori didattici di settore, i docenti responsabili di plesso e i docenti che ricoprono l'incarico di funzione strumentale di Supporto al lavoro dei docenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

In un territorio fortemente compromesso dal sisma del 2009 e profondamente trasformato nella sua struttura sociale ed economica, la scuola svolge un compito fondamentale nella ricostruzione dell'ambiente sociale, nella riqualificazione delle relazioni fra pari, fra generazioni, fra culture, nella conoscenza e nel rispetto dell'alterità, dei bisogni e delle peculiarità di cui è portatrice. La nostra scuola, pertanto, promuove costantemente una pluralità di azioni che contribuiscono alla promozione delle competenze sopra richiamate, unitamente a quelle disciplinari. Ogni progetto contribuisce a far sentire tutti gli studenti, in primo luogo, protagonisti del loro processo di crescita, processo che include, in un continuo dialogo, i compagni, il territorio circostante, il presente e il passato dell'ambiente in cui vivono. Tutte le attività proposte sono volte a rendere gli alunni progressivamente sempre più autonomi e capaci di agire in contesti sociali, culturali ed economici sempre più globali, in rapido cambiamento e fortemente competitivi. Poiché l'Istituto ha come obiettivo prioritario il pieno successo formativo di tutti gli alunni, la scuola si impegna a realizzare azioni calibrate sulle esigenze di formazione di ciascun alunno e si attiva nell'individuare percorsi formativi stimolanti e inclusivi per tutti.

La scuola persegue i propri fini istituzionali e quelli definiti nella propria vision e mission individuando macro-aree di intervento. Il nostro Istituto, in particolare, ritiene di dover agire lungo le seguenti direttrici:

- v Aggiornare ed integrare il curriculum, potenziando il raccordo tra curriculum e progetti e ricorrendo in modo sempre più significativo e sistematico ai compiti di realtà, per una



offerta formativa orientata a favorire il successo formativo di ciascun alunno;

- v Sviluppare le rubriche di valutazione, per rendere la valutazione sempre più efficace e orientativa finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite;
- v Prevedere forme flessibili di organizzazione delle attività didattiche, favorendo modalità organizzative come le classi aperte e/o per gruppi di livello, attività laboratoriali, esperienze didattiche all'esterno della scuola;
- v Rafforzare la collegialità, la collaborazione, lo scambio di esperienze e la comunicazione interna ed esterna, consolidando i rapporti con il territorio;
- v Promuovere l'innovazione digitale;
- v Proseguire nell'incremento di azioni a favore del potenziamento degli insegnamenti disciplinari attraverso il ricorso alla didattica laboratoriale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Le priorità afferiscono sempre gli esiti degli studenti. Tenendo in considerazione il trend dei risultati nelle prove Standardizzate Nazionali degli ultimi anni, le priorità vengono individuate:

- a. nel miglioramento degli esiti degli studenti, soprattutto in termini di riduzione della percentuale di alunni che si colloca nei livelli più bassi delle prove, in modo da ridurre anche la variabilità tra classi;
- b. nello sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare attenzione a quelle inserite nel curriculum di Educazione civica, attraverso un miglioramento dei risultati scolastici degli studenti di scuola primaria e secondaria.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- v valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- v potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- v potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- v sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- v sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- v potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- v sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- v potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- v prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- v valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- v valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- v individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- v Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- v Linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di laboratori che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- v Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- v Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia



- v Attivazione di uno sportello counselling a cura di psicologi a sostegno di docenti e famiglie
- v Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- v La ricerca nel campo dell'educazione scientifico-matematica (Art. 6 DPR 275/1999 "Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo")
- v Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento intesi come spazio fisico, didattico, laboratoriale, relazionale, per implementare il ricorso alle metodologie innovative sia attraverso il ricorso a strumenti multimediali (LIM, computer, sussidi per la robotica educativa, sussidi per i vari laboratori), sia attraverso una condivisione nei dipartimenti di metodologie e di buone pratiche al fine di garantire una reale efficacia della continuità.

AREE DI INNOVAZIONE:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La ricerca nel campo dell'educazione scientifico-matematica (Art. 6 DPR 275/1999 "Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo")

In continuità con la lunga stagione di formazione e aggiornamento sull'innovazione nella didattica delle scienze che ha connotato l'Istituto nel corso degli ultimi due decenni, e in applicazione dell'art. 6 dell'Autonomia Scolastica, alcune classi di Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia di Bazzano proseguono percorsi di ricerca e sperimentazione curricolari che si sviluppano nell'intero arco dell'anno scolastico in continuità orizzontale e verticale, secondo una progettazione comune e una auto formazione coordinata. Le strategie di ricerca si basano sulla costruzione di contesti didattici di apprendimento cooperativo articolati sulla problematizzazione (matematico/spazialelogica-scientifica) di situazioni reali ("problemi" legati al quotidiano vissuto dai bambini), che vengono via via sviluppate e intrecciate ad altre esperienze, in modo da fondare negli alunni la capacità di leggere i fatti di realtà e collegarli in una trama di significato coerente con ciò che si è osservato, trama in cui si vada affermando, nel tempo, la capacità di accorgersi di tutto ciò che, necessariamente, nella vita



reale accade in contemporanea e in sinergia. La registrazione e la rilettura delle conversazioni di laboratorio sono orientative rispetto all'evoluzione delle esperienze da proporre e si affiancano ad un lavoro di interpretazione delle ipotesi e della loro pertinenza (fitting). Il gioco cognitivo alla base di ogni laboratorio si propone di abituare i bambini, fin da piccoli, a saper esaminare un fenomeno mettendolo in relazione col suo contesto (reale) e con le condizioni che lo rendono possibile, a saper sperimentare modi nuovi di accorgersi dei fatti (delocalizzando il punto di vista), a saper darsi spiegazioni delle catene causali, a saper trasferire spiegazioni e strategie di pensiero (analogico, proporzionale, simbolico) da un'esperienza all'altra. Campo elettivo di questo approccio è costituito dall'elaborazione, da parte degli alunni, di modelli scientifici differenziati (e, nella loro provvisorietà, in continua evoluzione), basati sui più vari linguaggi: modelli grafici, disegni, animazioni, modelli mimico-motori, linguistici e paralinguistici, ecc. su cui vengono condotte azioni valutative da parte delle insegnanti e autovalutazioni individuali ("cosa ho capito", "cosa non riesco a comprendere", "cosa è importante per capire") e di gruppo ("qual è la spiegazione più convincente e perché, tra quelle che abbiamo dato", "qual è la strategia migliore messa in campo per risolvere il problema", "quali spiegazioni sembrano sbagliate o incomplete") da parte degli allievi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione di data base contenente "buone pratiche", esperienze, strategie che possano avere ricadute sul miglioramento della didattica fruibile da tutti i docenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'acquisto programmato di nuova dotazione digitale concorrerà all'innovazione didattica prevista nel PTOF, in particolare, dopo l'acquisto di LIM e computer, si provvederà a creare uno spazio del pensare e fare dove si progettano e costruiscono le cose. In una realtà multiculturale come la nostra, il 20% degli alunni sono stranieri, il laboratorio diventerà il luogo di esperienze che include tutte le diversità incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco, allargando il dominio linguistico ai linguaggi settoriali della matematica e tecnologia. Lo spazio fisico e virtuale dove gli alunni imparano facendo, mettendo in pratica curiosità e fantasia e trovando spiegazioni per risolvere problemi di vita quotidiana, traducendone la



logica in linguaggi matematici. In questo senso il laboratorio diventa un contesto relazionale protetto fatto di persone che riflettono su alcuni problemi e mettono in circolo il proprio sapere, per giungere a concrete forme di apprendimento cooperativo. Le documentazioni digitali consentiranno la condivisione e la riproducibilità delle esperienze come "buone pratiche".

FORMAZIONE DOCENTI ed ATA

La scuola promuove il costante aggiornamento del personale, individuando azioni destinate sia ai docenti sia al personale ATA, come nel caso dei corsi di formazione relativi alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, ambito nel quale tutte le figure operanti nella scuola svolgono un ruolo complesso, delicato e carico di responsabilità con obiettivi di sicurezza e qualità di gestione che tutti concorrono a realizzare. Altri interventi riguardano in modo specifico un gruppo definito di docenti, come ad esempio i docenti neoimmessi in ruolo, che sono destinatari di azioni specifiche e mirate, definite a livello ministeriale e finalizzate al rafforzamento di quelle competenze professionali indispensabili per un positivo anno di prova. Altro ambito di intervento definito a livello ministeriale è quello individuato con il DM 188 del 21 giugno 2021, che disciplina la formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, prevedendo 25 ore di attività da articolare in formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione, rendicontazione, progettazione. Altre iniziative di formazione sono state individuate dalle funzioni strumentali preposte al supporto al lavoro dei docenti tramite la rilevazione dei bisogni formativi dei colleghi e che si è conclusa con la definizione di un piano di formazione/aggiornamento. In particolare a livello di Istituzione scolastica, coerentemente con le priorità ritenute strategiche, il piano prevede approfondimenti nell'ambito delle competenze digitali e dell'innovazione metodologica per l'implementazione della "didattica per competenze". Si vuole, in tal modo:

- v promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; p
- v promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;
- v sostenere l'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);
- v valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;



- v promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;
- v sostenere la capacità della scuola di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari
- v spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- v fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- v rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- v promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- v promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- v promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- v utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- v sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- v promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- v favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.
- v dare attuazione alle disposizioni normative per l'inclusione.
- v progettare ambienti di apprendimento inclusivi sensibili e attenti a creare le condizioni ottimali per l'apprendimento e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.
- v riconoscere e valorizzare la diversità.
- v utilizzare linguaggi verbali e non verbali.



I percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo delle professionalità presenti nella scuola, vengono realizzati tramite accordi di rete, ricorso ad esperti esterni, condividendo esperienze fra colleghi oppure partecipando a corsi autofinanziati o a proposte di enti formatori esterni e della scuola polo. Il piano di formazione si completa con le misure previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare l'implementazione del ricorso agli ambienti digitali nelle pratiche didattiche quotidiane e al registro elettronico per il miglioramento della qualità della comunicazione interna e verso l'esterno con le famiglie.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli assistenti amministrativi in servizio seguono regolarmente i corsi a loro rivolti organizzati dalle articolazioni territoriali del Ministero e partecipano ad aggiornamenti sistematici in caso di innovazioni normative o sugli applicativi gestionali. I Collaboratori scolastici sono coinvolti in attività miranti all'innovazione dell'organizzazione scolastica e dei processi al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre nelle classi quinte di 3 punti percentuale il numero totale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 rispetto al numero degli alunni collocatisi nelle medesime fasce nelle prove sostenute nella classe seconda, mantenendo o migliorando le percentuali degli alunni collocatisi nei livelli 3,4 e 5, nelle prove di Italiano e Matematica.

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre lo scostamento dei risultati di Istituto in Italiano, Matematica e Inglese di almeno 3 punti percentuale facendo riferimento ai risultati raggiunti dalle scuole del territorio e nazionali a parità di background, rispetto allo scostamento registrato nell'anno scolastico precedente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti**

Nonostante esiti globalmente positivi della scuola Primaria, le classi della scuola secondaria in uscita lo scorso anno scolastico hanno risentito fortemente delle limitazioni imposte dalla pandemia. Le attività on line durante la pandemia non hanno prodotto i risultati attesi, soprattutto nei confronti dei diplomati del 2022, che hanno svolto l'intero ciclo di studi della scuola secondaria in situazione di emergenza sanitaria. Pertanto la scuola ha ritenuto fondamentale impegnarsi per un generale e consolidato recupero delle competenze base. Il percorso prevede una riflessione sistematica di tipo metodologico didattico e organizzativo e un aggiornamento ampio sull'uso delle nuove tecnologie multimediali per rendere il processo di apprendimento più coinvolgente e stimolante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre nelle classi quinte di 3 punti percentuale il numero totale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 rispetto al numero degli alunni collocatisi nelle medesime fasce nelle prove sostenute nella classe seconda, mantenendo o migliorando le percentuali degli alunni collocatisi nei livelli 3,4 e 5, nelle prove di Italiano e Matematica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione: Elaborare strumenti per il monitoraggio per una valutazione comparativa dei risultati per un eventuale re-indirizzamento delle proposte progettuali e per una rendicontazione dei risultati.

Valutazione Implementare il ricorso a compiti di realtà per verifiche in itinere e finali.

Proseguire nel percorso di armonizzazione del curricolo verticale tra i tre ordini di scuola a seguito del dimensionamento e corredarlo di rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni.

Implementare la dotazione digitale e multimediale



Avviare un percorso di riflessione sulla creazione di nuovi ambienti didattici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti per differenziare le strategie didattiche per il recupero e lo sviluppo delle competenze

○ **Continuità e orientamento**

Incrementare il numero di attività che consentono il raccordo tra i due ordini di scuola, attraverso il ricorso a dipartimenti disciplinari e/o commissioni.

Programmare attività di classi aperte sia con classi parallele che con classi non parallele in modo da favorire il tutoring, il peer ti peer, il cooperative learning.

Implementare e rendere strutturali le azioni di continuità e orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un repository digitale di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, buone pratiche, report destinato ai docenti.

Individuare commissioni di lavoro che supportino le funzioni strumentali.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione di attività di aggiornamento curate dal personale interno in funzione di relatori, coordinatori di gruppo, di dipartimento, di commissioni.

Aggiornamento del personale docente su metodologie didattiche innovative e sull'uso di app nella didattica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le collaborazioni socio-educative con Enti, associazioni, interlocutori presenti sul territorio, promuovendo la partecipazione dei genitori all'interno dei progetti, tenendo conto delle loro risorse professionali.

● **Percorso n° 2: Sviluppare la cultura della valutazione e della rendicontazione.**

Obiettivo primario della scuola è conoscere con sempre maggiore chiarezza e certezza i bisogni formativi degli studenti, trovare risposte alle esigenze finora non emerse, superare eventuali criticità, rendere più efficace ed efficiente il sistema scuola e l'Offerta formativa in tutte le sue articolazioni, nella prospettiva di un progressivo miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre nelle classi quinte di 3 punti percentuale il numero totale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 rispetto al numero degli alunni collocatisi nelle medesime fasce nelle prove sostenute nella classe seconda, mantenendo o migliorando le percentuali degli alunni collocatisi nei livelli 3,4 e 5, nelle prove di Italiano e Matematica.

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre lo scostamento dei risultati di Istituto in Italiano, Matematica e Inglese di almeno 3 punti percentuale facendo riferimento ai risultati raggiunti dalle scuole del territorio e nazionali a parità di background, rispetto allo scostamento registrato nell'anno scolastico precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo Integrare il curricolo verticale con rubriche valutative sulle competenze.



Progettazione: Elaborare strumenti per il monitoraggio per una valutazione comparativa dei risultati per un eventuale re-indirizzamento delle proposte progettuali e per una rendicontazione dei risultati.

Valutazione Implementare il ricorso a compiti di realtà per verifiche in itinere e finali.

Creare repository per la documentazione didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti per differenziare le strategie didattiche per il recupero e lo sviluppo delle competenze.

Elaborare modalità di monitoraggio capaci di fornire efficaci indicazioni su criticità emergenti o sottostimate e sui bisogni formativi e cognitivi degli alunni-

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare e calendarizzare già nel mese di giugno dell'anno scolastico precedente le attività di continuità ed orientamento e le loro modalità di svolgimento per un più sistematico coinvolgimento delle famiglie .

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Creare un repository digitale di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, buone pratiche, report destinato ai docenti.

Elaborare strumenti di misurazione e monitoraggio dell'efficacia a breve, medio e lungo termine della ricaduta formativa dei progetti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione di attività di aggiornamento curate dal personale interno in funzione di relatori, coordinatori di gruppo, di dipartimento, di commissioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua nei momenti curricolari;
- Aggiornamento delle Linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di laboratori che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;;
- Prosecuzione delle azioni di implementazione delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Potenziamento dell'utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia;
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di psicologi a sostegno di docenti e famiglie;
- Aggiornamento ed uso più sistematico di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni;
- Attivazione di percorsi di ricerca nel campo dell'educazione scientifico-matematica (Art. 6 DPR 275/1999 "Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo").

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In continuità con la lunga stagione di formazione e aggiornamento sull'innovazione nella didattica delle scienze che ha connotato l'Istituto nel corso degli ultimi due decenni, e in



applicazione dell'art. 6 dell'Autonomia Scolastica, alcune classi di Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia di Bazzano proseguono percorsi di ricerca e sperimentazione curricolari che si sviluppano nell'intero arco dell'anno scolastico in continuità orizzontale e verticale, secondo una progettazione comune e una auto formazione coordinata. Le strategie di ricerca si basano sulla costruzione di contesti didattici di apprendimento cooperativo articolati sulla problematizzazione (matematico/spazialelogica-scientifica) di situazioni reali ("problemi" legati al quotidiano vissuto dai bambini), che vengono via via sviluppate e intrecciate ad altre esperienze, in modo da fondare negli alunni la capacità di leggere i fatti di realtà e collegarli in una trama di significato coerente con ciò che si è osservato, trama in cui si vada affermando, nel tempo, la capacità di accorgersi di tutto ciò che, necessariamente, nella vita reale accade in contemporanea e in sinergia. La registrazione e la rilettura delle conversazioni di laboratorio sono orientative rispetto all'evoluzione delle esperienze da proporre e si affiancano ad un lavoro di interpretazione delle ipotesi e della loro pertinenza (fitting). Il gioco cognitivo alla base di ogni laboratorio si propone di abituare i bambini, fin da piccoli, a saper esaminare un fenomeno mettendolo in relazione col suo contesto (reale) e con le condizioni che lo rendono possibile, a saper sperimentare modi nuovi di accorgersi dei fatti (delocalizzando il punto di vista), a saper darsi spiegazioni delle catene causali, a saper trasferire spiegazioni e strategie di pensiero (analogico, proporzionale, simbolico) da un'esperienza all'altra. Campo elettivo di questo approccio è costituito dall'elaborazione, da parte degli alunni, di modelli scientifici differenziati (e, nella loro provvisorietà, in continua evoluzione), basati sui più vari linguaggi: modelli grafici, disegni, animazioni, modelli mimico-motori, linguistici e paralinguistici, ecc. su cui vengono condotte azioni valutative da parte delle insegnanti e autovalutazioni individuali ("cosa ho capito", "cosa non riesco a comprendere", "cosa è importante per capire") e di gruppo ("qual è la spiegazione più convincente e perché, tra quelle che abbiamo dato", "qual è la strategia migliore messa in campo per risolvere il problema", "quali spiegazioni sembrano sbagliate o incomplete") da parte degli allievi.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Revisione e integrazione del curriculum d'istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Obiettivo primario in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR è la riduzione dei disagi e situazioni di rischio.

Le azioni che la scuola metterà in campo sono le seguenti:

- personalizzazione dei percorsi;
- attivazione di iniziative, in sinergia con le scuole del territorio, per informare organicamente le famiglie delle opportunità di formazione presenti in città e nelle zone limitrofe;
- azioni di coordinamento con gli istituti presenti nel territorio comunale per rendere più efficace orientamento e continuità;
- elaborazione di strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti;
- potenziamento del tempo scuola;
- attività di recupero e consolidamento delle competenze di base;
- formazione del personale su metodologie didattiche innovative e motivanti;
- trasformare i setting di apprendimento;
- creare ambienti didattici flessibili, dinamici, accoglienti;
- progettare modalità di organizzazione didattica flessibile;
- attività individualizzate, quali il mentoring, il sostegno disciplinare e il coaching.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta formativa dell'Istituto comprensivo "Paganica" è particolarmente ricca e articolata in modo da consentire ad ogni alunno di trovare modi, tempi e spazi di espressione e crescita. L'attività di programmazione è rivolta in primo luogo a rendere stimolante e inclusiva ogni attività didattica, sia curricolare sia extracurricolare, grazie all'attenzione costante verso la costruzione dell'ambiente di apprendimento, la scelta dei contenuti da proporre, l'individuazione delle migliori strategie e metodologie didattiche, il costante aggiornamento professionale. Ogni ambito disciplinare concorre direttamente o trasversalmente allo sviluppo delle competenze di base, al potenziamento delle quali contribuiscono tutte le esperienze extracurricolari che la scuola annualmente propone.

Anche se le limitazioni dovute alla pandemia hanno imposto forti limitazioni ad alcune attività avviate nel 2019-2020, quali i lavori a classi aperte o quelli organizzati per gruppi di classi parallele, i docenti continuano ad elaborare percorsi esperienziali alternativi attraverso i quali compensare le possibilità legate all'incontro con gruppi di lavoro diversi dal gruppo classe. Alcune iniziative promosse per garantire la continuità didattica fra segmenti scolastici hanno consentito di ricostruire quel clima collaborativo "allargato" e di uscire dallo spazio definito dell'aula di riferimento, anche grazie ad un ricorso più continuo alle nuove tecnologie digitali. La stessa ripresa delle uscite didattiche sul territorio nel corso del 2021-2022, volontà che si conferma anche per il triennio di riferimento 2022-2025, ha evidenziato quanto gli alunni, indipendentemente dall'età e dalla classe frequentata, abbiano bisogno di misurarsi con esperienze formative "olistiche".

Procedendo più ordinatamente per ambiti disciplinari, in primo luogo si ritiene di dover evidenziare l'impegno della scuola per garantire buone competenze nelle lingue straniere. In particolare, pur non essendo previsto nelle Indicazioni Nazionali 2012 l'insegnamento di una lingua straniera nella scuola dell'infanzia, le nostre scuole dell'infanzia hanno attivato



l'insegnamento della Lingua Inglese in tutte le sezioni. I bambini, che spesso vivono in ambienti plurilingue, opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi. La nostra attenzione nei confronti della "comunicazione" deriva dall'idea che il "patrimonio linguistico significativo" di ogni bambino/a, vada attentamente osservato e valorizzato e che i bambini, attraverso l'apprendimento di una seconda lingua straniera, in questo caso la lingua inglese, "possono acquisire vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico, interculturale, sociale, cognitivo e personale, senza alcuna perdita nella loro lingua madre"(Le Lingue Straniere nella Scuola dell'infanzia di Gisella Langé). Le nostre scuole primarie, proseguendo la valorizzazione della conoscenza della Lingua inglese, potenziano strutturalmente tale insegnamento inserendo nelle classi prime e seconde due ore settimanali di Lingua inglese. La scuola inoltre organizza annualmente corsi di potenziamento con docenti madrelingua per la Certificazione delle conoscenze tramite Enti certificatori del livello di abilità linguistica raggiunto così come definito dal Quadro Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Anche nella Scuola secondaria sono previsti percorsi di approfondimento della conoscenza della lingua inglese.. Inoltre, per migliorare globalmente le competenze degli allievi, oltre ai corsi di potenziamento, la scuola attiva corsi di recupero e di consolidamento per gli alunni segnalati dai docenti o che vogliano affrontare una ripetizione organica con il supporto del docente della disciplina.

L'esperienza maturata negli anni con bambini stranieri non italofoni, ci permette di attivare lezioni di Italiano L₂ per un primo inserimento nelle classi di questi studenti, a cui si affiancano corsi di scrittura creativa, teatro, partecipazione a manifestazioni culturali, incontri con l'autore, attività di promozione della lettura, partecipazione a concorsi di scrittura a cui partecipano classi specifiche, gruppi di studenti o singoli alunni. Dal 2021 è stata avviata una sperimentazione di giornalino scolastico.

Anche l'area artistico-musicale è oggetto di continui interventi di approfondimento-potenziamento, con l'attivazione di laboratori artistico-creativi, di manipolazione e di



trasformazione dei materiali. Per quanto riguarda il potenziamento dell'area musicale, la scuola si avvale delle alte professionalità e della continua disponibilità dei docenti di strumento della scuola secondaria (violino, flauto traverso, pianoforte, chitarra) e del professore di educazione musicale, che promuovono continue azioni di sensibilizzazione nei confronti della conoscenza degli strumenti e dei prodotti musicali, attraverso lezioni, incontri con le classi, mini concerti, collaborazioni con i Conservatori del territorio, e per mezzo di lezioni di strumento per piccoli gruppi agli alunni della scuola primaria. I docenti di strumento seguono anche le attività di musica d'insieme dell'orchestra della scuola secondaria "Celestino V".

Diverse anche le attività di potenziamento dell'area motoria, con l'Istituzione dell'Ente Sportivo Scolastico e l'adesione a progetti ministeriali di implementazione delle attività sportive nelle scuole e l'adozione di uno stile di vita sano. Alcuni plessi della scuola dell'infanzia (Gignano e Paganica) hanno aderito ad un progetto destinato esclusivamente a questo segmento scolastico, che prevede un percorso pluriennale con percorsi di formazione specifica per i docenti coinvolti e attività specifiche da svolgere in classe con i bambini frequentanti. Per la scuola primaria e secondaria, invece, è previsto l'intervento di personale federato qualificato appartenente alla Federazione Nazionale Rugby, a quella di Hockey (scuola secondaria) e di Atletica leggera (scuola primaria). Due Referenti di Educazione fisica si occupano del coordinamento di tutte le attività. La scuola ha, inoltre, stretto rapporti di collaborazione con i Referenti della Polisportiva "Paganica Rugby" che hanno portato, nell'estate del 2021 e del 2022, in piena pandemia, alla realizzazione di un campo estivo presso la struttura esterna gestita dall'associazione. Infine, la scuola promuove la pratica sportiva non agonistica dedicando una settimana esclusivamente alla conoscenza degli sport e, in particolare, degli sport invernali, organizzando annualmente, pandemia permettendo, un percorso di gioco-studio con l'intervento di esperti esterni e potenziando il curricolo di educazione fisica nella scuola primaria prevedendo due ore settimanali di attività.

L'area logico-matematica-tecnologica è sostenuta con attività curricolari ed extracurricolari specifiche, come il corso per il conseguimento dell'ECDL, corsi di recupero, consolidamento e



potenziamento, soprattutto per gli studenti della scuola secondaria, e con attività trasversali, quali la partecipazione a concorsi, come quello promosso dal Premio Scuola Digitale, dove viene valorizzata la capacità dei ragazzi di esprimersi attraverso strumenti digitali, o Futuro remoto, dove, attraverso un gioco- escape room online- elaborato dagli alunni, i partecipanti sono invitati a risolvere indovinelli, enigmi, rompicapo, in questo caso, con lo scopo di rendere l'apprendimento, anche in gruppo, attivo. Anche la partecipazione a competizioni nazionali come Gioiamathesis risulta per gli studenti fonte di stimolo e positiva formazione alla corretta competizione. Altre attività, come quelle di coding, robotica, orienteering, scacchi, tutte generalmente molto apprezzate dagli alunni, contribuiscono allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali afferenti a quest'area disciplinare.

Innumerevoli altre attività, come progetti di attività corale, teatro, uscite didattiche anche fuori regione, partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, garantiscono uno sviluppo armonioso di tutte le competenze di base ed assicurano a ciascuno una crescita armoniosa e la possibilità di coltivare talenti.

Tutte le iniziative assunte dalla scuola, in ogni sua articolazione, prendono avvio dagli specifici bisogni degli alunni a cui tali iniziative sono dirette, in modo da garantire la partecipazione attiva e positiva di tutti gli studenti coinvolti. Per noi è fondamentale che nessuno si senta escluso, che si senta, invece, accolto e sostenuto, compreso e valorizzato.

ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE Scuola dell'infanzia

Si veda Scuola e Contesto

ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE Scuola primaria

PROSPETTO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE MODULO (30 ORE SETTIMANALI)		
	CLASSI 1, 2	CLASSI 3, 4, 5



ITALIANO	8h	8h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h
STORIA E GEOGRAFIA	3h	3h
LINGUA INGLESE	2h	3h
MATEMATICA	6h	5h
SCIENZE	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h
MUSICA	1h	1h
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2h	2h
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h
	27 h +1h attività laboratoriali 2h di MENSA	29h + 1h di MENSA

PROSPETTO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE PER IL TEMPO PIENO



	CLASSI 1, 2	CLASSI 3, 4, 5	LABORATORI
ITALIANO	8h	8h	8h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	
STORIA E GEOGRAFIA	3h	3h	
L2	2h	3h	
MATEMATICA	6h	5h	
SCIENZE	1h	1h	
TECNOLOGIA	1h	1h	
MUSICA	1h	1h	
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2h	2h	
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	
	27 h + 2 di MENZA	27h +2 di MENSA	40h

ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE Scuola secondaria



Il prospetto seguente illustra l'articolazione settimanale delle discipline nella scuola secondaria. L'ora di approfondimento è assegnata al docente di lettere al quale è attribuito l'insegnamento di Italiano ed è in genere dedicata all'approfondimento di un aspetto disciplinare a scelta del docente sulla base delle esigenze e degli interessi espressi dagli alunni; gli insegnamenti di geografia e storia non sono stati decurtati, ritenendo quest'ambito di apprendimento particolarmente complesso e al tempo stesso non adeguatamente sostenuto da proposte extrascolastiche di approfondimento adeguate all'età, come invece avviene con le lingue straniere o le attività sportive. La scuola propone attività di recupero, consolidamento e potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari ed attiva iniziative in tal senso sulla base delle scelte delle famiglie. Per il potenziamento di Lingua inglese ci si avvale di docenti madrelingua anche al fine di promuovere la Certificazione delle competenze da parte di Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione. L'insegnamento dell'Educazione Civica, pari a 33 ore di lezione, sono suddivise tra di docenti della classe e svolte nell'ambito delle ore loro assegnate, secondo il seguente prospetto.

CLASSI PRIME		CLASSI SECONDE		CLASSI TERZE	
DISCIPLINE	ORE	DISCIPLINE	ORE	DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	5	ITALIANO	5	ITALIANO	5
STORIA	2	STORIA	2	STORIA	2
GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
APPROFONDIMENTO	1	APPROFONDIMENTO	1	APPROFONDIMENTO	1
INGLESE	3	INGLESE	3	INGLESE	3
FRANCESE	2	FRANCESE	2	SPAGNOLO	2



MATEMATICA E SCIENZE	6	MATEMATICA E SCIENZE	6	MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2
MUSICA	2	MUSICA	2	MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2	ARTE E IMMAGINE	2	ARTE E IMMAGINE	2
SC. MOTORIE E SP.	2	SC. MOTORIE E SP.	2	SC. MOTORIE E SP.	2
RELIGIONE	1	RELIGIONE	1	RELIGIONE	1



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ARCOBALENO" GIGNANO	AQAA84601L
"L'ALBERO DAI MILLE COLORI"	AQAA84602N
"PETER PAN" - TEMPERA	AQAA84603P
"LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE"	AQAA84604Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FRANCESCO ROSSI" - PAGANICA	AQEE84601T
TORRETTA	AQEE84602V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA CELESTINO V	AQMM84601R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" GIGNANO AQAA84601L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "L'ALBERO DAI MILLE COLORI"
AQAA84602N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PETER PAN" - TEMPERA AQAA84603P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE"
AQAA84604Q**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "FRANCESCO ROSSI" - PAGANICA
AQEE84601T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRETTA AQEE84602V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA CELESTINO V AQMM84601R
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d' Istituto si caratterizza per l'attenzione posta nel rendere equilibrati tutti gli ambiti di intervento didattico, con l'obiettivo di garantire una formazione armoniosa agli studenti. Considerata la fascia d'età di intervento, è necessario, infatti, proporre percorsi tali da favorire l'espressione dei talenti di ognuno. Il Curricolo tiene conto delle differenti esigenze di cui sono portatori gli studenti. Nell'elaborazione del Curricolo i docenti hanno condiviso un lungo percorso di riflessione sulle Indicazioni Nazionali e buone pratiche, già consolidate nell'ambito scientifico- matematico, fino a declinare un percorso analitico per ogni classe e ogni disciplina, precisando traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. In particolare, i docenti, ritenendo che il curricolo sia uno strumento di lavoro che debba essere costantemente aggiornato, si sono organizzati in Dipartimenti e stanno completando la costruzione delle rubriche valutative.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC PAGANICA..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione di progetti con l'intervento di esperti esterni, finanziati con i fondi OPCM 3979/2011, il FIS, i finanziamenti PON, di musica, teatro, robotica, lingua inglese, attività di sostegno, partecipazione a concorsi locali e nazionali, manifestazioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la



prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. **COMPETENZE CORRELATE:** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie • Competenza digitale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Chiare e fresche dolce acque"

Traguardi: Raggruppa e ordina secondo criteri diversi. Riconosce e risolvere situazioni problematiche di vario genere, individuando le strategie appropriate • Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulando ipotesi e verificandole. Ob. 1) Analizzare e comprendere le situazioni problematiche. • 2) Riconoscere, con approccio scientifico, l'elemento acqua e analizzarne qualità e proprietà. 3) Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esperimenti scientifici con elaborazione di immagini sul quaderno. Saper raccogliere e utilizzare le informazioni sotto forma di diario di bordo, saper modellizzare le esperienze vissute. Saper fare ipotesi e previsioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Dalla C di Crocus... alla Z di Zafferano

La nostra scuola con le sue quattro prime ha partecipato al progetto " Dalla C di crotus alla z di zafferano" Abbiamo conosciuto e apprezzato, grazie alla cooperativa " fondazione Silvio Salvatore Sarra" dell' altopiano di NAVELLI, la preziosa Spezia che dal 2005 ha il riconoscimento DOP come zafferano dell'Aquila Le classi hanno seminato i bulbi , li hanno curati con acqua e luce fino a vedere e celebrare il fiore simbolo del nostro territorio. I bambini hanno conosciuto lo zafferano in cucina preparando i biscotti con i loro genitori, hanno assaggiato a scuola la bevanda e la torta portata dalla associazione, hanno sfiorato gli stimmi filamentosi del fiore e con il colore degli stessi hanno colorato i fiori di zafferano sul foglio. Hanno scoperto così i vari usi di questo oro rosso aquilano da diffondere e difendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Produrre elaborati con immagini e scrittura di una piccola frase. Conosciamo il territorio e rispettiamo il nostro Oro giallo Sviluppiamo i nostri sensi : sapore, colore e profumo Stiamo sul nostro territorio: calpestiamo la terra, zappettiamo il solco e piantumiamo il bulbo del Crocus Testiamo con le nostre papille gustative una buona tisana color giallo zafferano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Giochiamo con...Delfino Otto (per lo sviluppo delle abilità matematiche di base)

Il progetto si sviluppa attraverso la realizzazione di 17 giochi organizzati in 9 tappe (una introduttiva con un solo gioco e 8 con due giochi ciascuna) della durata di 30 minuti circa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere i numeri e sviluppare familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. - Riconoscere corrispondenze uno a uno tra quantità e numeri. - Confrontare e valutare quantità. - Compiere semplici operazioni con i numeri. - Riflettere sul "senso del numero" instaurando relazioni tra i numeri. - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Problemi al centro. Matematica senza paura

Il progetto con Problemi al centro, l'equipe di Giunti Scuola propone ai docenti di ritagliare all'interno della didattica uno spazio specifico da dedicare all'attività con i problemi, al fine di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica e mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Europe Code Week 2022

Il progetto ha come finalità di promuovere il pensiero computazionale, la programmazione e le attività legate alla tecnologia, attraverso un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Dare vita alle idee tramite la programmazione e migliorare la visibilità. Potenziare le capacità degli studenti e aiutarli a sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● "Leggere.....insieme è più bello!"

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e che fa delle "magie" diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. La lettura a scuola aiuta a consolidare nel bambino l'abitudine e la'more per la lettura stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere dell'ascolto; - Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione; - Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; - Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Leggere...insieme è più bello!

Il progetto si svolgerà durante l'intero anno scolastico con l'utilizzo settimanale delle biblioteca scolastica e del prestito bibliotecario. Inoltre l'Istituto prenderà parte a: • Libriamoci – Giornate di Lettura nelle scuole (dal 15 al 20 novembre 2022) con la partecipazione di lettori esterni; • Io leggo perché – Doniamo un libro alle scuole (dal 15 al 13 novembre 2022); • Celebrazione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore (23 aprile 2023); • Visite alla Biblioteca Provinciale di L'Aquila e alle altre biblioteche della città e adesione alle iniziative proposte da esse per le scuole; • Visite alle Librerie della città e partecipazione agli eventi organizzati per le scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Tale progetto ha come finalità la capacità di diffondere ed accrescere l'amore per i libri l'abitudine alla lettura; apprezzare la lettura come un'esperienza di ascolto condiviso e come esperienza silenziosa e solitaria; comprendere il valore dei libri e imparare a rispettarli; imparare ad utilizzare la biblioteca scolastica ed a rispettare i libri appartenenti ad essa; scoprire la differenza tra una biblioteca e una libreria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Rendiamo bello il nostro albero di Natale

Periodo : ottobre-novembre Ogni alunno preparerà una piccola decorazione da appendere all'albero di Natale che viene allestito tutti gli anni nell'atrio della scuola in via del rio. Le decorazioni possono essere fatte con qualsiasi materiale usando ogni tipo di tecnica scelta dagli insegnanti, tenendo conto delle capacità dei bambini e della loro strumentalità. Il giorno 7 dicembre, ogni classe presenterà i propri manufatti che saranno appesi all'albero alla presenza dei compagni, creando un clima di festa accompagnato da canti natalizi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi : Sentirsi parte di gruppi sociali sempre più allargati Sviluppare il senso della condivisione per la realizzazione di un progetto comune Sviluppare il senso estetico finalizzato all'abbellimento dei locali scolastici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● A Natale si può fare di più

Il progetto inizierà nel periodo pre-natalizio (fine novembre) e i preparativi del materiale procederanno fino all'8-15 dicembre. Le diverse classi partecipanti si divideranno le tematiche proprie del Natale (natività, dono, Amore, famiglia, ecc.) e su queste tematiche svilupperanno i loro lavori: • Disegni realizzati con varie tecniche (pastelli, acquerelli, pittura, collage, ecc.); • Racconti narrativi fantastici; • Testi poetici; • Lettere; • Prodotti digitali; • Manufatti di vario genere. Tali lavori verranno donati alle attività commerciali del territorio e/o ad Associazioni di beneficenza, Case di Riposo, ecc. e li useranno per addobbare le loro vetrine, le loro pareti e i loro ambienti. • Uscite presso le attività e/o Associazioni interessate a piedi o con i mezzi di trasporto locale, in base alla distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sperimenta valori condivisi e sviluppa atteggiamenti cooperativi e collaborativi; •Costruisce il senso di legalità e responsabilità; • Ha una prima conoscenza di come sono organizzati i sistemi sociali ai quali appartiene: la famiglia, la scuola, il Territorio (associazioni sportive, Parrocchia,...).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica



● Essere cittadini del proprio tempo.

Questo progetto educativo-didattico, giunto al sesto anno consecutivo di realizzazione, rivolto alla conoscenza della nostra città, l'amata L'Aquila, trova la sua legittimazione nelle Indicazioni del curricolo dove si esplica che la scuola dell'infanzia pone al centro del processo educativo il bambino che apprende "con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambienti sociali". E' compito, quindi, anche di questo ordine di scuola, elaborare strumenti di conoscenza necessari per far comprendere ai bambini i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici nei quali si trovano a vivere. In quest'ottica, il suddetto progetto è teso alla scoperta della città che viene negli anni ricostruita, dopo il terremoto del 2009. Così facendo, la nostra scuola si apre al territorio interagendo costruttivamente in modo tale che i bambini di oggi possano essere i cittadini di domani, persone capaci di partecipare attivamente alla costruzione di collettività più ampie e complesse. Quest'anno la nostra città in occasione della Perdonanza Celestiniana ha accolto Papa Francesco che ha prolungato il Giubileo per tutto l'anno, evento questo che pone la nostra città sotto i riflettori del mondo intero. Ci si propone, pertanto, di far conoscere ai bambini il luogo simbolo della Perdonanza, la Cattedrale di Collemaggio attraverso una visita esplorativa del monumento simbolo di questo evento. Il percorso educativo-didattico partirà dalla giornata della Gentilezza e affronterà temi e situazioni che portano a vivere nella quotidianità relazioni di inclusione e di pace. E' prevista un'uscita con i bambini di 5 anni delle sezioni M ed N, nel mese di novembre/dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso i disegni dei bambini e quindi attraverso la valorizzazione delle loro idee, delle loro osservazioni e delle loro produzioni, si intende progettare e realizzare, attraverso attività collaborative e cooperative ed utilizzando materiali di recupero, un presepe aquilano, testimone dell'apertura alle trasformazioni e ai progressi che avvengono nella nostra città in ricostruzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

- **Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti**
-



Il Progetto "Scuola Amica" ha lo scopo di creare un contesto di dialogo e di ascolto per aiutare gli alunni a comprendere il punto di vista dell'altro, prendendo in considerazione le idee e le opinioni altrui nei processi decisionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare ambienti di apprendimento che siano spazi di condivisione e di scambio Favorire momenti di accoglienza e qualità delle relazioni prevenendo tutte le forme di discriminazione e violenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Scambio epistolare “Tra quinte ci si intende”

Si procederà per tutto l'anno scolastico corrente, con lo scambio epistolare tra i bambini della classe individuata nell'IC (V B Francesco Rossi nei Musp) e una classe quinta di Roma (V C plesso Mancini dell'IC Via Laparelli n.60), conosciuta in occasione della premiazione per il Concorso letterario nazionale “Artisti per Peppino Impastato”. I bambini scriveranno ai loro compagni capitolini, e viceversa, lettere in lingua italiana, corredandole di brevi messaggi in lingua inglese, per far conoscere se stessi e il loro territorio. Il fine è quello di esercitare la comunicazione, creare scambi culturali, tenendo presente la multiculturalità delle classi, e stimolare la socialità. Il presente progetto sarà svolto, per le classi, in orario curricolare; per l'insegnante referente, anche in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

·Promuovere la collaborazione tra pari e il lavoro di gruppo; ·Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica e lavorare per uno scopo comune; ·Sviluppare un pensiero critico nell' utilizzo delle tecnologie informatiche e del Web e un loro corretto utilizzo come mezzi di informazione e come strumenti di lavoro; ·Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e propositivi, lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante; Sviluppare l'azione didattica in direzione dell'interdisciplinarietà tematica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

● “Secondaria in redazione”

Questo progetto, dedicato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, previsto per il secondo quadrimestre, nasce con l'idea primaria di insediare una reazione scolastica permanente. Trasmettere ai ragazzi la passione per la scrittura, giornalistica in particolare e, nello stesso tempo, interessarli al mondo di cui fanno parte, perché sappiano osservare, descrivere e analizzare in maniera costruttiva la realtà in cui troppo spesso sono solo passivamente immersi, è il fine complesso che si intende perseguire. Grazie all'esperienza di esperti di linguaggio giornalistico e di comunicazione più in generale, si intende arricchire i partecipanti, grazie al supporto di risorse, nozioni ed esempi pratici. Soprattutto s'intende offrire loro la possibilità di mettersi alla prova nel mestiere del giornalista, attraverso laboratori presentati in maniera pratica e creativa, con l'ulteriore fine di conoscere i media e i canali di comunicazione e sviluppare anche una maggiore padronanza nell'espressione scritta e orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

·Promuovere la collaborazione tra pari e il lavoro di gruppo; ·Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica e lavorare per uno scopo comune; ·Sviluppare un pensiero critico nell' utilizzo delle tecnologie informatiche e del Web e un loro corretto utilizzo come mezzi di informazione e come strumenti di lavoro; ·Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e propositivi, lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante; Sviluppare l'azione didattica in direzione dell'interdisciplinarietà tematica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Cody Trip – Tutti in gita

CodyTrip offre esperienze formative tematiche multidisciplinari organizzate come viaggi d'istruzione online di due giorni. Tecnologia e immaginazione consentono di spingersi oltre i limiti di una tradizionale gita scolastica, estendendone la durata, offrendo esperienze esclusive, permettendo di interagire con migliaia di ragazzi di altre città, mettendo a disposizione materiali originali e guide d'eccezione, annullando i costi di partecipazione e i tempi di viaggio e coinvolgendo le famiglie. 6 e 7 dicembre 2022 – Modica e Val di Noto Eventuali altri viaggi virtuali



organizzati nel corso dell'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'allievo/a: □ comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. □ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Obiettivi di apprendimento □ Partecipare a scelte condivise □ Accettare le decisioni della maggioranza □ Interagire in modo collaborativo in una conversazione rispettando i turni di parola, formulando domande e dando risposte pertinenti; □ comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione orale; □ raccontare per iscritto fatti, eventi, storie fantastiche e personali in modo chiaro, rispettando le convenzioni ortografiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi 3 bisogni o necessità. □ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. □

Progettare una gita d'istruzione usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili, per pianificare itinerari e percorsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Come un pittore

Il progetto ha come finalità generale quella di affinare e sviluppare le capacità di esplorazione, di osservazione, nonché le capacità rappresentative e creative attraverso il disegno e la pittura. Le attività si concluderanno con la visita al Maxxi Museo, L'Aquila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Affinare e sviluppare le capacità di esplorazione, di osservazione, nonché le capacità rappresentative e creative attraverso il disegno e la pittura. Esplorare i materiali e utilizzarli con creatività. Formulare ipotesi, confrontarle e verificarle. Riconoscere concetti topologici. Collocare gli eventi nel tempo e cogliere le trasformazioni naturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "Piccoli eroi a scuola"

"Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia" è il progetto ludico-motorio promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, al quale le docenti del plesso di Gignano aderiscono da alcuni anni. Finalità generale è quella di facilitare la costruzione e l'automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che stanno alla base della capacità generale di apprendimento. Il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale. Attraverso il gioco, il bambino ha la possibilità di esplorare e sperimentare costantemente le sue capacità motorie ed espressive, impara a discriminare e ad utilizzare selettivamente le informazioni estero e propriocettive costruendo progressivamente l'alfabeto motorio essenziale per l'apprendimento delle qualità psicomotorie fondamentali come l'orientamento spazio-temporale, le proprietà e i rapporti



dimensionali dello spazio, la differenziazione di forme, figure, colori, numeri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il gioco in tutte le sue forme (ludico-motorio, simbolico, gioco di ruolo), nel quale il bambino deve adattare continuamente le sue conoscenze e abilità alle nuove e imprevedibili situazioni che si creano nel corso delle attività. Risultati attesi: promuovere una rielaborazione personale delle esperienze vissute ed incrementare il lavoro cooperativo e aiuto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Aule

Aula generica

● Rivista periodica "Notizie nell'astuccio"

Si procederà con cadenza quadrimestrale. Si produrranno, pertanto, due numeri della rivista, con il contributo di tutti. Ogni classe provvederà per il primo quadrimestre, entro e non oltre il 15 dicembre 2022, ad inviare sull'e-mail istituzionale dell'insegnante referente (nunziamasci@icpaganica.edu.it) il proprio articolo, corredato di materiale fotografico. Allo stesso modo, si procederà durante il secondo quadrimestre: il materiale dovrà essere fornito allo stesso indirizzo entro e non oltre il 15 giugno 2023. Il presente progetto sarà svolto per le classi in orario curricolare; per l'insegnante referente in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'allievo: ·Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione in classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti; ·Ascolta, legge, comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; ·Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; ·È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo); ·Organizza le informazioni e le conoscenze scientifiche, storiche e geografiche, tematizzando e utilizzando le concettualizzazioni pertinenti; ·Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato, nonché rappresentazioni grafiche e schemi. L'allievo: ·Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), ricavando da essi anche informazioni; ·Legge, comprende e scrive testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ·Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi,



rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Biblioteca Scolastica Infanzia Paganica

Il progetto si prefigge di ristrutturare e rinnovare la biblioteca scolastica, e di riattivare il prestito dei libri agli alunni del plesso. All'interno delle attività progettuali verranno programmati incontri di letture animate a scuola, tenute gratuitamente dalle librerie gemellate all'interno dell'iniziativa #ioleggoperchè. La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti



e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Multimediale

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Progetto EURO

Il progetto è rivolto agli alunni con certificazione della scuola Secondaria. I docenti di sostegno si prefiggono i seguenti obiettivi: far conoscere l'uso dell'euro e la sua funzione di pagamento. Per questo, durante l'anno saranno effettuate delle simulazioni in classe di compravendita e di cambio soldi. Verranno effettuate uscite didattiche presso le attività commerciali della zona. Oltre alla conoscenza del denaro, si vuole migliorare le abilità nel calcolo, le capacità comunicative e relazionali, promuovendo una positiva immagine di se.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscimento di monete e banconote, lettura e scrittura di prezzi in euro di monete senza banconote, scrittura del valore in cifre e in lettere, seriazione di monete e banconote, usare il denaro nella sua funzione di pagamento, confronto di quantità di denaro a disposizione, somme con l'euro, stilare una lista della spesa e valutare dove conviene acquistare leggendo i vari



volantini conteggio e controllo del denaro.

Destinatari

Gruppi classe

● Scuola attiva kids e scuola kids junior

Il progetto è rivolto a tutte le classi terze e quarte scuola Primaria dell'Istituto. Esso verrà attuato durante tutto l'anno scolastico e si articolerà in un'ora a settimana di orientamento mototss

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona; conoscenza di se e delle proprie potenzialità in relazione con gli altri; partecipare ai giochi rispettando le regole in maniera autonoma e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Giochi sportivi studenteschi

Il progetto è rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria ; esso ha lo scopo di potenziare il centro sportivo scolastico, già costituito, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione delle attività sportive, anche in orario extrascolastico, all'interno dei quali saranno attivati tre percorsi: partecipazione ai giochi sportivi studenteschi; avviamento e potenziamento della pratica sportiva; partecipazione alle manifestazioni sportive cittadine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare nei ragazzi l'interesse per le attività sportive finalizzate all'ottenimento di sani stili di vita corretti ed alla scoperta e al miglioramento delle varie discipline confrontandosi con altri compagni ed avversari sia della stessa istituzione scolastica che delle altre istituzioni del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Andiamo a teatro

Il progetto è rivolto ai bambini delle prime della scuola Primaria del nostro Istituto per un totale di 61 alunni. Il progetto si attuerà a partire dal 10 Ottobre fino alla fine del mese di Aprile. Gli alunni parteciperanno a tre spettacoli teatrali presso il "Teatro Zeta" L'Aquila. Precedentemente ai singoli spettacoli i bambini lavoreranno sul contenuto della storia e sugli elementi scenografici di cui si compone la scena teatrale. dopo aver assistito allo spettacolo, brain storming tra i bambini per raccogliere le sensazioni provate durante la visione. infine rappresentazione grafica di una o più scene dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Saper ricostruire una storia con immagini e brevi didascalie; comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche; assistere con consapevolezza ad una rappresentazione descrivendone gli aspetti formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale; ricostruisce verbalmente le fasi di una esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.



Risorse professionali

Interno

● "Sicurezza e tutela pubblica nella realtà e nel cybermondo" Le quinte incontrano i corpi speciali dello Stato

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria. Il progetto si svolgerà nell'arco di tutto l'anno scolastico. Nel primo quadrimestre gli alunni incontreranno il corpo speciale Soccorso alpino e cinofilo della Guardia di Finanza, per affrontare il tema dell'orientamento, con attività di T.P.R. che si svolgeranno all'aperto. Nel corso del secondo quadrimestre le classi incontreranno agenti della Polizia Postale per affrontare i temi della sicurezza nel mondo reale e virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la collaborazione tra pari e il lavoro di gruppo; sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica e lavorare per uno scopo comune; sviluppare un pensiero critico nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e del web e un loro corretto utilizzo come mezzi di informazione e come strumenti di lavoro; contribuire alla formazione di cittadini informati,



responsabili e prepositivi, lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante; sviluppare l'azione didattica in direzione dell'interdisciplinarietà tematica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto integrabili: terapia multisistemica in acqua.

Il progetto è rivolto ai ragazzi certificati e non della scuola Secondaria di primo grado Celestino V. Durante il secondo quadrimestre gli alunni si recheranno una volta a settimana, accompagnati dai docenti di sostegno, in piscina con la metodologia TMA (terapia multisistemica in acqua).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Instaurare una relazione di fiducia e di stima in acqua; ridurre l'isolamento e interagire con gli altri; Creare una situazione di gioco e di rilassamento, dei momenti di scambi relazionali al fine di modificare comportamenti-problemi; Cercare di contenere l'aggressività, comportamenti stereotipati, comportamenti problema ecc..

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● "Orto in condotta!"

Il progetto riguarda le classi della scuola Secondaria dove è presente un alunno con certificazione. Si propone di progettare e realizzare nel giardino della scuola un piccolo orto, tenendo conto della stagionalità delle culture. Inoltre il progetto prevede delle visite didattiche guidate sul territorio, in relazione alla coltivazione delle piante ornamentali e di piante per la produzione agricola (centro di ricerche floristiche dell' Appennino presso l'orto botanico di San Colombo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Trasmettere il concetto di responsabilità verso l'ambiente e il prossimo; condividere emozioni legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto; rielaborare l'esperienza e comunicarla in classe; promuovere l'inclusione e valorizzare il coinvolgimento degli alunni certificati in esperienze e attività pratiche; comprendere la fatica e l'arte della coltivazione piante e nella preparazione del cibo a km 0; sviluppare abilità motorie, di motricità fine, di coordinazione oculo- manuale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazio esterno intorno all'edificio scolastico

● "Natale per tutti"

Progetto rivolto alle classi interessate della scuola Secondaria di secondo grado. I docenti di sostegno si propongono di realizzare manufatti, elaborati in vista del Natale, nel periodo di Ottobre-Novembre, con tutti gli alunni, anche quelli di altre religioni, nell'ottica del rispetto delle diverse culture, in un'ottica di dialogo e di educazione all'interculturalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sentirsi parte di gruppi sociali; sviluppare il senso della condivisione per la realizzazione di un progetto; partecipare in modo attivo alla vita della classe ; migliorare la consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

- **Progetto "ABC (Autonomia -Buona educazione- Carattere)"**
-



I destinatari sono tutti gli alunni con certificazione della scuola Secondaria di primo grado. L'obiettivo del progetto è quello di rendere il più possibile autonomi i ragazzi nelle attività quotidiane, come prender l'autobus, seguire un percorso, riconoscere le fermate, legger le indicazioni stradali, individuare punti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sapersi muovere nel territorio rapportandosi con gli altri; valorizzare e promuovere l'identità del singolo ragazzo; favorire l'integrazione sociale attraverso uscite sul territorio e attività concrete riconducibili alla quotidianità (utilizzo mezzi pubblici, piccoli acquisti, richieste di informazioni ecc); favorire l'incremento graduale di livelli di autonomia personale, sociale e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Il territorio urbano circostante

● Progetto continuità scuole dell'Infanzia

I destinatari del progetto sono tutti i plessi dell'Infanzia dell'Istituto. L'obiettivo è quello di creare una sinergia tra scuola e territorio, attraverso alcune metodologie: pubblicizzare gli eventi on line attraverso il sito dell' Istituto e attraverso i social; pubblicizzare gli eventi presso asili nido, centri commerciali e luoghi di incontro; predisporre in ogni scuola dell'infanzia dell'Istituto momenti di accoglienza alle famiglie dei bambini che si devono iscrivere alla scuola dell' Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stabilire una relazione sinergica tra scuola e territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Settimana dello Sport

Il progetto prevede la temporanea sospensione delle attività didattiche ordinarie per svolgere esclusivamente attività sportive durante il normale orario scolastico e destinate a far conoscere le discipline sportive presenti sul territorio. Durante la settimana dello Sport è previsto, per coloro che ne fanno esplicita richiesta, la possibilità di praticare lo sci presso gli impianti sciistici di Campo Felice. In alternativa a tale pacchetto, si svolgeranno altre attività sportive presso l'Istituto o strutture del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cultura sportiva e diffonderne la sua pratica . Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri. Educare al rispetto di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	piste da sci

● "A scuola di dono"

Il progetto è destinato agli alunni della 1 B della scuola Secondaria , in collaborazione con FIDAS Federazione Italiana Associazione Donatori di Sangue che ha in detto la IV edizione del Concorso scolastico nazionale "A scuola di dono" al fine di promuovere la cultura del donare il sangue e degli emocomponenti. La partecipazione consiste nella produzione di un elaborato teatrale o un'opera di pittura, scultura, attività musicale ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare valori condivisi e sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Riconoscere e valorizzare il proprio ruolo all'interno della scuola, del gruppo dei pari e della società. sensibilizzare gli alunni e tutta la popolazione al tema del donare il sangue e i suoi componenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Progetto con il Conservatorio "A. Casella" L'Aquila

Il Conservatorio di musica "A.Casella" nell'ambito della promozione e sviluppo della filiera musicale promuove attività di aggregazione e di orientamento agli studenti delle scuole di indirizzo musicale. L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Conservatorio e partecipa al progetto denominato "Sviluppo della filiera musicale, orientamento, aggregazione per gli studenti delle scuole Secondarie"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla crescita culturale delle nuove generazioni attraverso attività didattiche e laboratoriali sperimentali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Conservatorio "A.Casella"

● Uscite didattiche , viaggi di istruzione

Le uscite didattiche rappresentano da sempre un modo preferenziale per coinvolgere gli alunni nel processo di formazione e crescita culturale, costituiscono uno stimolo all'osservazione, al confronto e all'approfondimento. Attraverso l'esperienza concreta si favorisce il coinvolgimento dell'alunno alla partecipazione attiva anche alle altre attività didattiche. Di seguito l'elenco delle uscite didattiche previste per l'a.s. 2022/2023: Gignano sc. dell' Infanzia alunni di 5 anni: Basilica di Collemaggio, Museo Maxxi Bazzano sc. dell'Infanzia: Museo Maxxi, Biblioteca provinciale, Librerie del centro città Tempera sc. dell'Infanzia: Biblioteca provinciale Paganica sc. dell'Infanzia: Biblioteca provinciale, sorgenti del Vera Classi seconde sc. Primaria: Ludoteca Parco del Sole- Collemaggio, Goriano Valli "Il bosco del Fauno Classi quinte sc. Primaria: Mulino di Tempera – percorso della Riserva naturale del Vera, Scavi archeologici di Amiternum, Campo sportivo del Paganica Rugby per l'attività con i corpi speciali della Guardia di Finanza Classi 1 A- 1C sc. Primaria: Riserva naturale del Vera –Tempera- o Riserva WWF sorgenti del Pescara Popoli Tutti gli alunni sc. Primaria: Biblioteca Provinciale di L'Aquila Librerie della città Classi quarte sc. Primaria: Sulmona, Musei Vaticani-Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le uscite didattiche sono un'esperienza sempre entusiasmante per gli alunni che toccano dal vivo la loro curiosità ed interesse. Attraverso l'esperienza concreta si favorisce il coinvolgimento dell'alunno alla partecipazione attiva anche alle altre attività didattiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto OPCM 3979/2011

Con il finanziamento del Progetto OPCM 3979/2011 la scuola organizza attività da svolgersi sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo estivo. Con il supporto di esperti esterni e associazioni culturali del territorio si organizzano attività con gruppi di lavoro aperti di scacchi, orienteering, inglese con docente madre lingua, attività sportive, coding, fablab, teatro, giocoleria circense, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre nelle classi quinte di 3 punti percentuale il numero totale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 rispetto al numero degli alunni collocatisi nelle medesime fasce nelle prove sostenute nella classe seconda, mantenendo o migliorando le



percentuali degli alunni collocatisi nei livelli 3,4 e 5, nelle prove di Italiano e Matematica.

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre lo scostamento dei risultati di Istituto in Italiano, Matematica e Inglese di almeno 3 punti percentuale facendo riferimento ai risultati raggiunti dalle scuole del territorio e nazionali a parità di background, rispetto allo scostamento registrato nell'anno scolastico precedente.

Risultati attesi

La possibilità di agire in contesti diversi da quello scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

I campi estivi organizzati con i fondi OPCM 3979/2011 sono risultati apprezzati dall'utenza e hanno prodotto significativi miglioramenti nel comportamento di studio e di lavoro negli alunni. Le migliorate capacità relazionali, la migliore ramificazione delle reti amicali, lo svolgimento di piccoli incarichi di responsabilità, il rapportarsi in modo sistematico con una pluralità di figure adulte e al tempo stesso impegnarsi per riuscire in ambiti di solito non presenti durante le attività curricolari, hanno migliorato le capacità attentive e di memoria.



● Attività di recupero e consolidamento

I corsi di recupero e di consolidamento sono finalizzati al miglioramento delle competenze disciplinari di base negli alunni che evidenziano lacune nelle conoscenze essenziali. I corsi vengono attivati per tutte le discipline in base alle segnalazioni dei docenti di classe. Generalmente hanno una durata che varia dalle 15 alle 20 ore totali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre nelle classi quinte di 3 punti percentuale il numero totale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 rispetto al numero degli alunni collocatisi nelle medesime fasce nelle prove sostenute nella classe seconda, mantenendo o migliorando le percentuali degli alunni collocatisi nei livelli 3,4 e 5, nelle prove di Italiano e Matematica.

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre lo scostamento dei risultati di Istituto in Italiano, Matematica e Inglese di almeno 3 punti percentuale facendo riferimento ai risultati raggiunti dalle scuole del territorio e nazionali a parità di background, rispetto allo scostamento registrato nell'anno scolastico precedente.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze di base nelle diverse discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze

● Progetto NAI

Per gli alunni di recente immigrazione sono previsti interventi di supporto all'apprendimento della lingua in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e di comunicazione in Italiano L2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Attività di potenziamento

Per gli alunni, soprattutto della scuola secondaria, si prevedono percorsi di potenziamento disciplinare. I percorsi sono di durata di 15/20 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento del livello delle competenze di base e miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

- **10.1.1A-FDRPOC-AB-2022-91 - CRESCERE INSIEME - 2022
33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti,
accoglienza**
-

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e



degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Partecipazione a Concorsi, manifestazioni, Celebrazioni, Iniziative culturali.

Per ampliare le occasioni di confronto con realtà esterne all'ambito scolastico, la scuola aderisce a Concorsi, manifestazioni, Celebrazioni, Iniziative culturali coerente con i propri obiettivi e priorità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partecipazione più attiva alle proposte didattiche della scuola, diminuzione del tasso di assenze, maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Candidatura N. 1081745 33956 del 18/05/2022 - FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali,



l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● 10.2.2A-FDRPOC-AB-2022-105 - CRESCERE IMPARANDO - 2022 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre nelle classi quinte di 3 punti percentuale il numero totale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 rispetto al numero degli alunni collocatisi nelle medesime fasce nelle prove sostenute nella classe seconda, mantenendo o migliorando le percentuali degli alunni collocatisi nei livelli 3,4 e 5, nelle prove di Italiano e Matematica.

Priorità

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre lo scostamento dei risultati di Istituto in Italiano, Matematica e Inglese di almeno 3 punti percentuale facendo riferimento ai risultati raggiunti dalle scuole del territorio e nazionali a parità di background, rispetto allo scostamento registrato nell'anno scolastico precedente.

Risultati attesi

Un miglioramento nel clima di lavoro, nella qualità espressiva degli alunni, in una maggiore disponibilità all'apprendimento, ad una maggiore capacità di rendersi disponibili alla collaborazione fra pari e con gli adulti di riferimento, miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campi sportivi

● OLIMPIADI DEI GIOCHI MATEMATICI "GIOIA MATHESIS"

Gioiamathesis, associazione autonoma con proprio statuto dal 1998, cura scambi interculturali, organizza seminari e convegni per la divulgazione della matematica, collabora per rassegne culturali con Enti locali, progetta, produce e distribuisce gratuitamente materiale per la didattica della matematica. Sono state indette le olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici, fin dalla prima edizione con lo slogan Gioiamathesis, finalizzate all'apprendimento e all'insegnamento della matematica secondo esperienze volte alla costruzione di processi di pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Partecipano alle olimpiadi della matematica le classi quinte del tempo pieno. - recuperare valori culturali e determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi, - fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie abilità e di un sapere che conduca a vedere la realtà matematicamente, - promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso, creativo, efficace per la ricerca di soluzioni in situazioni problematiche, - concorrere alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con la fisica, le scienze, la linguistica e le arti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI PRATICA STRUMENTALE

Il corso è indirizzato agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto per una prima alfabetizzazione musicale nella lettura dello spartito e della conoscenza degli strumenti musicali violino, pianoforte, chitarra. flauto traverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo della musica, classica e moderna, e migliorare la fruizione e



comprensione dei prodotti musicali di ogni tempo e genere

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sportello didattico

Rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Rimuovere gli ostacoli che impediscono di vivere la scuola come esperienza positiva con un servizio di consulenza, sostegno ed assistenza per recuperi brevi, chiarimenti su argomenti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: una scuola per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Attivazione di iniziative per la corretta raccolta differenziata a scuola;

Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti corretti nei confronti dello spreco alimentare e sul riuso dei materiali;

Sviluppo della capacità di lavorare insieme con i pari e con gli adulti di riferimento ad un progetto comune;

Sviluppo delle capacità di comunicare, anche in lingua straniera, informazioni e progettualità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto si inserisce nel più generale curriculum di educazione civica, di cui approfondisce gli aspetti legati al recupero della socialità e allo sviluppo della consapevolezza ecologica negli alunni. Le diverse attività laboratoriali dialogano con le diverse discipline, di cui rappresentano approfondimenti operativi. I laboratori infatti riguarderanno la conoscenza di ecosistemi a noi vicini, la creazione e la cura di orti scolastici, la realizzazione di prodotti multimediali per contribuire alla conoscenza di pratiche green. La creazione di una piattaforma web, plurilingue, per comunicare anche con realtà geografiche lontane dalla nostra realtà.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete. Per un potenziamento della connettività interna ai plessi, nel corso del precedente anno scolastico, si è provveduto alla revisione e all'ammodernamento dei dispositivi di ampliamento della rete internet all'interno dei plessi con maggior numero di alunni iscritti. Ulteriori interventi sono previsti negli altri plessi grazie ai fondi relativi al finanziamento 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Inoltre, il nostro Istituto rientra nel Piano ministeriale Scuole Connesse, che prevede l'attivazione dei servizi di connettività Internet a banda ultra-larga presso le sedi scolastiche sul territorio italiano. Si prevede, in tal modo, di poter dotare tutti gli edifici scolastici, partendo dai plessi della scuola secondaria e primaria, di una linea internet veloce e stabile.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Uno degli obiettivi della Scuola è quello di potenziare ulteriormente le dotazioni informatiche per la didattica, anche in riferimento a quella inclusiva, tramite l'acquisto di LIM, touchscreen, computer portatili e altri strumenti informatici ritenuti utili per la didattica. La scuola, inoltre, promuoverà azioni innovative in riferimento agli avvisi MIUR relativi al PNSD. La scuola utilizza classi virtuali per la DDI per lo sviluppo di competenze relative all'utilizzo di una strumentazione informatica, della condivisione dei lavori didattici degli alunni dei docenti, anche in modalità on line e la gestione di classi virtuali con relativa Flipped Classroom. Nelle sezioni della Scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'infanzia e nelle classi della Scuola Primaria è attiva la piattaforma Weschool, nella scuola secondaria Classroom di GSuite. Attraverso i finanziamenti relativi all'avviso pubblico 10812 del 13 maggio 2021 Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, la scuola intende innovare le prassi didattiche, in modo da rendere il ricorso al digitale sempre meglio integrato nelle pratiche didattiche.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa è ancora in corso. L'utilizzo della piattaforma Argo per la gestione del protocollo, del registro elettronico, della gestione del personale, la gestione delle sezioni Albo e Amministrazione Trasparente del sito-web dell'Istituto (www.icpaganica.edu.it), ha permesso la digitalizzazione della segreteria scolastica con ricadute in termini di efficacia ed efficienza dal punto di vista organizzativo. Principali risultati attesi: Miglioramento delle comunicazioni interne ed esterne; Facilità di fruizione dei servizi; Facilità di archiviazione e ricerca di documenti.

Registro elettronico per tutte le scuole primarie La scuola ha adottato già da qualche anno l'uso quotidiano del registro elettronico per dematerializzare e migliorare le comunicazioni. Lo scorso anno sono state ampliate alcune funzionalità di utilizzo per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia. In particolare si fa regolare ricorso alla Bacheca per la pubblicazione, la gestione e la presa visione delle comunicazioni e delle circolari interne da parte del personale docente e dei genitori; si promuove la condivisione dei documenti nell'area Didattica per la Didattica Digitale Integrata. Risultati attesi : migliorare la condivisione delle attività didattiche all'interno del consiglio di classe, sia come strumento di monitoraggio della valutazione sia di snellimento delle procedure di documentazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata!
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uno degli obiettivi della Scuola è quello di potenziare ulteriormente le dotazioni informatiche per la didattica. Considerato che al momento risultano cablati tutti gli edifici e tutti i plessi hanno il collegamento ad internet, considerata la disponibilità di fondi, si procederà in direzione dell'acquisto di ulteriori monitor touchscreen, computer portatili e altri strumenti informatici ritenuti utili per la didattica. L'obiettivo è di avere un monitor touch in ogni classe della scuola primaria (per la scuola secondaria l'obiettivo è già stato raggiunto) ed un numero di dispositivi portatili tale da consentire di avviare la sperimentazione di una scuola senza zaino.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha adottato già da qualche anno l'uso quotidiano del registro elettronico per dematerializzare e migliorare le comunicazioni. Lo scorso anno sono state ampliate alcune funzionalità di utilizzo per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia. In particolare si fa regolare ricorso alla Bacheca per la pubblicazione, la gestione e la presa visione delle comunicazioni e delle circolari interne da parte del personale docente e dei genitori; si promuove la condivisione dei documenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

nell'area Didattica per la Didattica Digitale Integrata. Il prossimo obiettivo di risultato è estendere la comunicazione anche alle scuole dell'infanzia e ampliare il numero di applicativi in uso.

Risultati attesi : migliorare la condivisione delle attività didattiche all'interno del consiglio di classe, sia come strumento di monitoraggio della valutazione sia di snellimento delle procedure di documentazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: titolo??

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le "Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari" sottolineano la rilevanza delle competenze digitali, collocandole fra le "quattro competenze chiave irrinunciabili" insieme alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Tali competenze sono fondamentali per l'accesso consapevole e critico alle informazioni, per affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, pianificare e progettare, intervenire sulla realtà e modificarla." La scuola opera per rendere l'accesso al mondo digitale semplice e, al tempo stesso, coinvolgente e interessante. La scuola al momento propone percorsi relativi alla Lettura e scrittura in ambienti digitali e misti, digital storytelling, creatività digitale, sviluppo del pensiero computazionale. Gli alunni imparano a gestire i seguenti aspetti:
1. INFORMAZIONE: identificare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti; integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative; 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. 6. SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE: attivare un processo logico-creativo al fine di: - analizzare e scomporre un problema complesso per renderlo di più accessibile gestione; - ottenere soluzioni attraverso la pianificazione e la sperimentazione di una strategia. Per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, si promuovono in chiave ludica attività laboratoriali di coding, coding unplugged e robotica educativa, attività in ambienti digitali dedicati, utilizzo di ambienti di programmazione con linguaggio di tipo grafico, etc. Sarà anche utilizzata la piattaforma ministeriale "Programma il Futuro", nata da un'iniziativa avviata dal MIUR in collaborazione con il CINI, con l'obiettivo di fornire alle scuole gratuitamente una serie di strumenti semplici, divertenti e di facile accesso per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Attraverso gli strumenti disponibili sul sito (lezioni interattive e non, L' Ora del Codice, corsi regolari e rapidi sui temi dell' informatica di base e altro) si avrà la possibilità di svolgere attività di coding, sperimentazione della European Codeweek e cittadinanza digitale consapevole. I risultati attesi a seguito delle attività proposte sono: -Sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali e metodologiche -Sviluppo delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

abilità sociali -Miglioramento dei livelli motivazionali e dell'autostima -Promozione dei processi di inclusione

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: titolo??
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ritiene che l'innovazione passi attraverso la crescita professionale, e questo è particolarmente valido per quanto riguarda le competenze digitali. Per questo il personale, sia docente, sia ATA, è impegnato nell'approfondimento di tematiche relative agli applicativi utilizzabili in ambito e nella gestione amministrativa, sia in modo autonomo, approfondendo aspetti di interesse, sia seguendo i corsi promossi dalla scuola e dalla scuola polo dell'Ambito 1. Inoltre, nel tempo, anche la condivisione di esperienze di aggiornamento e di buone pratiche, nonché il ricorso alla produzione di materiale informativo ad uso interno, hanno prodotto più che apprezzabili risultati in termini operativi. L'Istituto si propone di proseguire il percorso intrapreso agendo nei seguenti ambiti di intervento: ricostituzione del Team digitale; la creazione di soluzioni innovative per condividere materiale didattico e utilizzarlo anche come elemento di confronto educativo didattico; la raccolta di informazioni sui bisogni formativi dei docenti; il coinvolgimento dei docenti verso un maggior utilizzo dei testi digitali, (informando anche le famiglie) e nell'adozione di metodologie didattiche innovative la promozione dei seguenti corsi di formazione: uso del registro elettronico da parte dei docenti della scuola dell'infanzia; Gestione GSuite e gli ambienti di apprendimento; sulla Didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Digitale Integrata.

Titolo attività: IL DIGITALE NELLA
DIDATTICA ATTRAVERSO LE GOOGLE
APP
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'uso di app e programmi a fini didattici per l'aggiornamento del personale docente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA - AQIC84600Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti della scuola dell'infanzia, coordinate dal Coordinatore didattico delle scuole dell'infanzia, hanno elaborato diversi strumenti di osservazione e valutazione iniziale, intermedie e finali degli alunni. Tra questi ci sono:

- il DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA,
- il DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI NELL'ISCRIZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA (nella fascia d'età compresa tra i 4 anni e 8 mesi e i 5 anni e 2 mesi).
- il QUADERNO DELLA MEMORIA, documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fondamentale sia per la formazione delle classi prime sia per illustrare le capacità, abilità e competenze cognitive e relazionali degli alunni alle insegnanti della scuola primaria.

Questi documenti, redatti nella veste finale dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia De Clemente Sabrina e Paleri Sara su incarico del Collegio dei Docenti, si fondano sul modello elaborato da Kuno Beller nel riadattamento italiano di Susanna Mantovani, nell'ottica suggerita dal testo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Allegato:

documenti-valutazione-infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove previste.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Allegato:

val.-ed.-civ.-primaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica dei comportamenti, delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate



all'interno dei vari campi di esperienza, nelle conversazioni individuali e di gruppo, attraverso l'uso di strumenti di osservazione utilizzati sia durante le routine, sia durante i momenti informali, sia durante le attività laboratoriali grazie al lavoro svolto dall'insegnante che ricopre il ruolo di osservatore. La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione.

La valutazione sarà effettuata al termine delle attività proposte, secondo griglie appositamente predisposte dai docenti, che, insieme agli elaborati prodotti dai bambini, costituiranno la documentazione del percorso effettuato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

In conformità con le direttive ministeriali la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in giudici, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari e articolati nel dettaglio nelle griglie predisposte dalle insegnanti dell'Istituto Comprensivo Paganica che si sono organizzate in gruppi di lavoro per declinare i descrittori di voto per ogni disciplina e per il comportamento. Per ogni griglia sono stati individuati i nuclei fondanti di ogni disciplina, sono stati estrapolati gli indicatori, i descrittori di voto e i traguardi irrinunciabili sulla base delle "Indicazioni nazionali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012".

SECONDARIA I GRADO

La valutazione è parte integrante del curricolo e lo costruisce sin dalla definizione degli obiettivi, pertanto essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e di controllo degli esiti e concorre, con la sua finalità anche formativa all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno e al processo di autovalutazione. Sulla base del regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni - Decreto n.122 del 22giugno 2009 e del D.Lgs.n.62 del 2017-la nostra scuola, attraverso la periodica revisione delle correnti prassi di valutazione, ha elaborato una serie di criteri al fine di introdurre ogni possibile miglioramento per garantire l'attendibilità dei giudizi di ammissione all'esame e la validità dei voti. La preparazione di ogni alunno viene valutata giornalmente e periodicamente attraverso le seguenti procedure:



- osservazioni sistematiche e approfondite sul registro personale dell'insegnante
- uso di prove oggettive e semi-strutturate di verifica degli apprendimenti disciplinari
- prove Invalsi per "addestrare" gli alunni a questa tipologia di prove.

Le verifiche sul rendimento scolastico saranno attinenti alle discipline previste dai Piani di Studio Nazionali e coerenti con gli obiettivi di apprendimento riportati nel fascicolo della programmazione annuale di classe. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe ed è espressa con voti numerici in decimi. Essi vengono riportati in lettere nel Documento di Valutazione degli alunni e nel registro generale dei voti. I voti relativi all'oscrutinio finale sono sempre deliberati a maggioranza dal Consiglio di Classe su proposta non vincolante del docente della singola disciplina. Il Regolamento sulla Valutazione prevede, a fronte di un non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, che la scuola provveda a trasmettere alla famiglia una specifica nota al riguardo. Per la chiarezza e trasparenza e per migliore comprensione da parte delle famiglie la valutazione in decimi viene attuata anche nella pratica quotidiana. Per assicurare alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento, il Consiglio di Classe si avvarrà del "libretto personale" di registrazione dei voti delle verifiche orali e scritto-grafiche, in possesso di ogni alunno. Tutte le verifiche verranno inoltre puntualmente annotate sul Registro on line. Si precisa che la rilevazione degli apprendimenti disciplinari e la valutazione finale deriveranno inoltre da: esercitazioni, colloqui, relazioni, lavori di gruppo e osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento. Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo I della legge n, 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull' interesse manifestato. A tal fine il collegio dei docenti ha



definito la seguente rubrica.

Allegato:

LINK DOCUMENTI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione del comportamento sono stati individuati i seguenti descrittori:

Comportamento sociale:

6. Correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
7. Partecipazione alla vita scolastica;
8. Collaborazione con gli adulti e con i coetanei;
9. Capacità di assumere un ruolo propositivo e positivo;
10. Capacità di controllare le proprie reazioni ed emozioni

Comportamento di lavoro:

4. uso di un metodo di lavoro efficace;
5. autonomia organizzativa e di lavoro;
6. capacità di portare a termine il compito in modo completo e puntuale.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

SECONDARIA I GRADO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.



Allegato:

valutazione-comportamento-PRIMARIA secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è contemplata solo in casi eccezionali e all'unanimità. Ogni caso è valutato singolarmente, poiché ogni alunno ha un proprio vissuto, un proprio percorso di apprendimento che può essere costituito da difficoltà, ma anche da conquiste e progressi.

Tuttavia, c'è la possibilità e l'eccezionalità della non ammissione con queste premesse:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come scelta condivisa con le famiglie;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche con riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare eventualmente negli anni di passaggio tra segmenti formativi, che richiedono livelli cognitivi più elevati per garantire apprendimenti successivi;
- quando i documentati e diversificati interventi di recupero e sostegno non si sono rivelati efficaci;
- la non validità dell'anno scolastico per aver superato il monte ore annuale previsto per le assenze.

Per quest'ultimo punto il Collegio Docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite della frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico:

1. lunghi periodi di assenza dovuti a malattia certificata;
2. particolari situazioni dell'alunno e della famiglia.

Tali deroghe possono essere debitamente documentate a condizione che la frequenza sia stata tale da consentire ai docenti contitolari della classe di



acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.

SECONDARIA I GRADO

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Inoltre, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico, o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non



ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per le singole discipline.
- Mancato miglioramento negli apprendimenti.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, e mancata partecipazione al dialogo educativo.
- Assente o irregolare partecipazione alle attività di recupero in itinere.
- Frequenza irregolare.
- Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze e del percorso precedente nel grado scolastico.

Soltanto in presenza di almeno tre dei sopra elencati criteri si procederà alla discussione per la non ammissione, che sarà assunta, se necessario a maggioranza, per la Scuola Secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli articoli n.6 e n. 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6, 9 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;



- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per le singole discipline.
- Mancato miglioramento negli apprendimenti.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, e mancata partecipazione al dialogo educativo.
- Assente o irregolare partecipazione alle attività di recupero in itinere.
- Frequenza irregolare.
- Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze e del percorso precedente nel grado scolastico.

Soltanto in presenza di almeno tre dei sopra elencati criteri si procederà alla discussione per la non ammissione, che sarà assunta, se necessario a maggioranza, per la Scuola Secondaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto la valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento, riguarda non solo gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ma tutti gli alunni. È presente il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che opera affinché tutte le indicazioni ministeriali vengano attuate pienamente. Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione svolgono un ruolo di coordinamento, creano raccordi con le famiglie, gli Enti locali, gli operatori socio-sanitari, l'Unità Multidisciplinare e curano il passaggio delle informazioni e la documentazione relativa all'inclusione. L'Istituto ha redatto il PI (Piano per l'Inclusione), nel quale sono esplicitate le scelte didattico-organizzative adottate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. I docenti curricolari e di sostegno collaborano alla progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati e verificano periodicamente l'efficacia degli interventi posti in atto.

Nell'Istituto, soprattutto nella sede di Paganica, sono presenti classi multietniche e multiculturali con studenti provenienti prevalentemente dall' Est Europa (Albania, Macedonia e Romania) ed anche dal Marocco. Alcune famiglie immigrate sono insediate da anni nel territorio, con forme occupazionali stabili (edilizia e agricoltura), altre, per la precarietà lavorativa, si insediano temporaneamente, pertanto si possono registrare trasferimenti di alunni a volte anche ad anno scolastico iniziato. Molta attenzione viene posta all'accoglienza, al sostegno e all'integrazione degli alunni stranieri, che vengono supportati con corsi di potenziamento linguistico. Nei PDP è stata inserita una sezione dedicata ai NAI in cui si redige una breve biografia dell'alunno e si registra una valutazione della competenza linguistica secondo il framework europeo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni strumentali Accoglienza e Inclusione
Referente alunni DVA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La legge n. 328/00 prevede che, affinché si ottenga in pieno l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità, i singoli e vari interventi di integrazione/inclusione siano tra loro coordinati: il principale strumento è quello della predisposizione di Progetti Individuali attraverso i quali poter creare percorsi personalizzati per rispondere in maniera complessiva ai bisogni ed alle aspirazioni di ogni persona diversamente abile. La scuola elabora il PEI che è il documento di progettazione didattica individualizzata per garantire agli alunni con disabilità certificata il diritto allo studio ed all'inclusione scolastica. Esso è il frutto di un lavoro collegiale condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno. Con l'approvazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66 e del successivo Decreto Legislativo 7 agosto 2019 n. 96, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) diventa parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328. A partire dal 1 settembre 2019, la redazione del PEI ha subito delle modifiche parziali rispetto alla normativa precedente. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. È redatto preferibilmente non oltre il mese di ottobre per tutti gli ordini di scuola e viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni. Individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento funzionale all'esigenze dell'alunno. Nel PEI inoltre si esplicitano le



modalità di sostegno didattico, il numero di ore di sostegno, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine (fine primo quadrimestre) ed a fine anno, sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. L'Istituto utilizza il modello ministeriale per i PEI e il modello regionale per i PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, Funzioni strumentali con funzione di coordinamento e supporto, la ASL, le famiglie.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà, coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il consiglio di interclasse/classe nella sua interezza. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità infatti sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. Il complesso normativo e la prassi scolastica prevedono per gli studenti con disabilità una valutazione formativa individualizzata, legittimando il ricorso a giudizi che muovano dalla situazione di partenza dell'allievo, nonché dagli insegnamenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato: si persegue infatti come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella



socializzazione (art. 11, comma 1 e 2 del D.Lgs. 62/2017). Il processo valutativo deve quindi essere in grado di esprimere i progressi raggiunti dal soggetto in relazione alle sue potenzialità iniziali. Le modalità di valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione e successive Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. Ai sensi della Legge 170 del 2010 la valutazione deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate alle necessità e ai bisogni dell'alunno (L.170/2010 comma 9 art.11). Nella valutazione quindi si tiene conto dei progressi compiuti e le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la Direttiva del 27/12/12 e successiva C.M. n°8 del 6/3/13 ha precisato che, anche in assenza di diagnosi mediche, i docenti del Consiglio di classe possono stilare un PDP, fornendo così all'alunno gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari per garantire l'apprendimento, le modalità e i criteri di valutazione. Per gli alunni stranieri le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione di L2 (italiano), della partecipazione, dei progressi ma anche delle difficoltà linguistiche.

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - ESAME DI STATO Le nuove disposizioni relative alla valutazione e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, non introducono sostanziali novità in relazione alla valutazione periodica e finale degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici Di Apprendimento ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato. Per gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione si fa riferimento a quanto previsto dall'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 in cui si stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento. In sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI e delle valutazioni effettuate, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con Disturbo Specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel PDP. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa



- ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. PROVE INVALSI- Come sottolinea la nota ministeriale n. 5772/2019 per gli alunni con disabilità il consiglio di classe può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova - che sarà esclusivamente cartacea - ovvero l'esonero da una o più prove. Per gli alunni con DSA sono previsti strumenti compensativi, se indicati nel PDP e abitualmente utilizzati nel percorso scolastico. Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, ovvero l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta. Si precisa inoltre che gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, svolgono le prove INVALSI CBT senza misure dispensative, con la sola possibilità di avvalersi di strumenti compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa rappresenta per l'Istituto uno dei pilastri fondamentali e ha la finalità di promuovere l'alfabetizzazione culturale attraverso l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base, nella prospettiva di un'educazione permanente. Le azioni attuate per realizzare una concreta continuità tra i vari ordini di scuola nel nostro Istituto si sviluppano su più fronti: acquisizione di competenze di base, incontri di continuità verticale presso le scuole primarie e secondarie in orario scolastico, sia inerenti alle attività di potenziamento sia per conoscere spazi, "Open day", presentazione dei plessi. Queste azioni sono finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa delle scuole dell'istituto, degli spazi e delle risorse. Le attività di continuità coinvolgono, con percorsi differenziati e ben strutturati, tutti gli alunni delle classi ponte nei tre ordini di scuola e, di fatto, rappresentano efficaci percorsi di crescita nell'ottica del successo formativo di tutti. Orientare in particolare, per gli alunni con BES, significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "Progetto di Vita". Durante la fase dell'orientamento l'insegnante per l'attività di sostegno e i docenti del Consiglio di Classe provvedono alla certificazione delle competenze e insieme alle referenti per l'Inclusione si incontrano e si confrontano con le colleghe delle scuole di accoglienza per presentare l'alunno e cooperare affinché il passaggio sia sereno e costruttivo.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, 96 convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3," stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, lo svolgimento delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente Piano, adottato per l'anno scolastico 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Paganica. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, la Didattica digitale integrata dall'a.s. 2020-21 sostituisce del tutto la Didattica a distanza attuata durante la sospensione delle attività didattica da marzo 2020. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI E IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola è una struttura complessa che persegue obiettivi formativi pensati per alunni di età compresa fra i 30 mesi e i 16 anni. Perché questi possano essere raggiunti, il Dirigente scolastico, i suoi collaboratori, i docenti, il personale ATA e tutte le figure che a vario titolo operano nella scuola collaborano alla realizzazione del PTOF, garantendo la migliore riuscita dei diversi percorsi attivati, sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista didattico educativo. Si tratta di un lavoro di squadra, dove ciascuno svolge consapevolmente e responsabilmente il proprio ruolo, collaborando alla riuscita di un progetto condiviso. Qui di seguito la descrizione dei principali ruoli e incarichi di gestione, studio, progettazione, amministrazione.

AREA DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

Collaboratore del D.S

Assicura il pieno e quotidiano funzionamento dell'Istituto in assenza del Dirigente;

sostituisce il Dirigente Scolastico alla Presidenza di O.O.C.C. e di Commissioni in caso di impedimento dello stesso; coordina le attività didattiche e organizzative nei plessi dell'Istituto in collaborazione con i rispettivi responsabili di plesso;



	<p>agisce per l'attuazione delle delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto in collaborazione con il Dirigente e in coordinamento con la segreteria e lo staff.</p>
<p>Staff del D.S. (comma 83 Legge107/15)</p>	<p>Lo Staff del Dirigente è un gruppo di lavoro che opera in sinergia per l'attuazione del PTOF, per la messa a punto degli strumenti di monitoraggio e valutazione, per la realizzazione del Piano Di Miglioramento, per l'individuazione di azioni in grado di garantire una crescita globale dell'Istituto. Esso è composto dal Primo e Secondo Collaboratore, dalle Funzioni strumentali, dall'animatore digitale, dai coordinatori di dipartimento e di settore.</p>
<p>Responsabile di Plesso</p>	<p>Il Responsabile di Plesso svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, ivi incluse, per delega, le sostituzioni dei colleghi assenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria; si accerta del buon funzionamento dei servizi mensa, trasporto, pulizia, riscaldamento e areazione dei locali scolastici; comunica al Dirigente Scolastico e alla D.S.G.A. gli eventuali disservizi o problematiche emerse e la loro successiva soluzione; coordina, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di interclasse o di intersezione; si accerta che le persone esterne abbiano regolare permesso dalla Dirigente Scolastica e dai suoi delegati (1° e 2° collaboratore) per accedere a scuola; fa rispettare l'orario di entrata e di uscita degli alunni; presenza</p>



	<p>le riunioni con l'R.S.P.P. e gli addetti delle squadre di emergenza; cura l'effettuazione delle prove di evacuazione secondo gli accordi presi ed invia il report/eventi alla Dirigente Scolastica; cura l'affissione dei cartelli relativi alla sicurezza da far apporre ai collaboratori scolastici; controlla l'effettuazione della manutenzione periodica degli estintori con l'ausilio dei collaboratori scolastici; informa i docenti e i collaboratori scolastici supplenti delle procedure comportamentali relative alla sicurezza contenute nell'apposito documento e dell'obbligo di apporre la firma nel foglio allegato al suddetto; cura le comunicazioni scuola-famiglia nell'ambito del plesso; vigila sul rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico nel plesso; mantiene i rapporti con il D.S. e l'ufficio di segreteria; coadiuva l'assistente amministrativo che predispone le sostituzioni dei colleghi assenti secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.</p>
Animatore Digitale	<p>L'Animatore digitale svolge un ruolo di stimolo alla realizzazione all'interno dell'istituto degli obiettivi stabiliti nel PNSD. Cura la formazione interna del personale sui temi del digitale, organizza i laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), coinvolge la comunità scolastica; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale</p>



	<p>condivisa; propone soluzioni innovative, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata); la pratica di una metodologia comune; informa i colleghi sulle innovazioni informatico-digitali di rilevanza didattica; propone un piano di acquisto coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con l'assistente tecnico.</p>
Referenti e coordinatori di Dipartimento	<p>Dipartimenti – Composizione e funzioni</p> <p>I Dipartimenti sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti. Essi hanno compiti di carattere propositivo e organizzativo dell'attività didattica disciplinare e interdisciplinare, di promozione di ricerca metodologico-didattica, di sperimentazione, di promozione di attività di aggiornamento e di autoaggiornamento, di valutazione delle attività. In seduta collegiale sono stati individuati tre dipartimenti: Dipartimento Linguistico-espressivo; Dipartimento Cittadinanza attiva; Dipartimento Matematico-scientifico-tecnologico</p> <p>Le funzioni del Dipartimento sono:</p> <p>Integrare e revisionare il Curricolo di Istituto;</p> <p>integrare e revisionare le Rubriche di valutazione;</p> <p>individuare e definire percorsi didattici strategici;</p> <p>promuovere azioni di ricerca-azione;</p>



proporre l'adozione di nuovi libri di testo;

organizzare momenti di confronto professionale (Condivisione buone pratiche);

procedere alla verifica finale del lavoro svolto.

Ogni docente della materia è tenuto a partecipare attivamente alle riunioni di Dipartimento e a concorrere al perseguimento delle funzioni assegnate collegialmente al Dipartimento.

Ogni Dipartimento individuerà al suo interno un Coordinatore, due referenti scuola infanzia, due primaria, due secondaria. Insieme costituiranno la Commissione Referenti di Dipartimento.

All'interno del Dipartimento il Coordinatore organizza e promuove attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

I compiti del Coordinatore sono:

- presiedere le sedute;
- indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola;
- è responsabile dell'elaborazione dei verbali delle sedute;
- raccogliere le programmazioni, le schede di monitoraggio e



	<p>le analisi disciplinari del Dipartimento;</p> <ul style="list-style-type: none">• è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico.
Responsabile COVID d'Istituto	<p>-Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente;</p> <p>-Crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.</p> <p>-Promuove, in accordo con il Dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente.</p> <p>-Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.</p>
Funzione Strumentale -1 Area alunni: <i>Stare bene a scuola</i> CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	<p>AREA ALUNNI</p> <p>CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina la Commissione: □ Continuità ed orientamento• Coordina e Gestisce le attività di raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado .• Coordina e Gestisce le attività di raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.• Organizza e



	<p>coordina gli incontri con le insegnanti delle scuole dell'Infanzia private presenti sul territorio per l'acquisizione di informazioni sugli alunni in transito; • Organizza e coordina gli incontri periodici tra Docenti dei vari ordini di Scuola delle classi in uscita al fine di attuare tutte le iniziative per la continuità verticale programmate; • Fornisce indicazioni ai docenti anche in merito alle prove di valutazione finali degli anni-ponte dei vari ordini di scuola; • Elabora una relazione sui risultati finali con proposte per il miglioramento; • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.</p>
<p>Funzione Strumentale - 1. Area alunni: <i>Stare bene a scuola</i> SUCCESSO FORMATIVO</p>	<p>Coordina e gestisce iniziative per favorire un sistema di valutazione comune e condiviso, tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; • Elabora i dati aggregati derivanti dalle schede di raccolta dati circa i bisogni formativi degli studenti. • Comunica una prima valutazione delle proposte progettuali (attinenza con gli obiettivi formativi della scuola, rilevanza del progetto rispetto al PdM) al D.S. e al N.I.V. • Propone al collegio progetto di intervento in aree non adeguatamente sostenute • Relaziona sulla frequenza, la partecipazione e le ricadute formative dei progetti. • Monitora situazioni di criticità. • Propone attività volte a superare situazioni di criticità. • Cura la tenuta della documentazione relativa alla gestione delle situazioni a rischio di insuccesso scolastico e formativo, verificando che tutti i Consigli di Classe</p>



	<p>predispongano la documentazione necessaria per il recupero delle situazioni di criticità. • Si raccorda con gli Enti esterni per la realizzazione di progettualità in collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Università, Enti locali, etc. • Elabora prospetti di monitoraggio della partecipazione degli alunni ai progetti e alle uscite didattiche considerando numero di classi coinvolte, plessi, genere, livello di preparazione, docenti coinvolti, esiti delle partecipazioni.</p>
<p>Funzione Strumentale - 1</p> <p>Area alunni: <i>Stare bene a scuola</i></p> <p>ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Coordina la Commissione: Accoglienza ed inclusione• Coordina le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni disabili o altri Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con la funzione Strumentale Continuità ed orientamento;• Coordina le attività di monitoraggio sulla dispersione;• Supporta i docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi rivolti agli alunni stranieri e rileva bisogni specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento;• Coordina e calendarizza i rapporti scuola- famiglia-ASL o altri Enti (Cooperative per assistenza agli alunni disabili) coinvolti e i docenti di sostegno dell'Istituzione Scolastica;• Coordina e supporta i docenti di sostegno nelle attività didattiche e di progettazione;• Fornisce ai docenti di classe indicazioni per la realizzazione del PAI• Su segnalazione della presenza di alunni con DSA/BES, visiona con i docenti di classe la relativa documentazione prodotta dalle famiglie e supporta i docenti di classe con dispense e materiali sui DSA/BES;• Controlla documentazione degli



	<p>alunni disabili ed avvisa le famiglie in prossimità di scadenze/revisioni; realizza tabelle di sintesi finalizzate all'invio dati all'USP per l'assegnazione in organico dei posti di sostegno. • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.</p>
<p>Funzione Strumentale - 2.</p> <p>Area docenti: <i>Lavorare in armonia</i></p> <p>SUPPORTO LAVORO DEI DOCENTI</p>	<p>•Condivisione buone pratiche • Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica. • Organizza e cura il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio didattico) [Relazioni, programmazioni, verbali, sviluppo U.D.A. ecc]- Organizza, cura ed elabora la modulistica d'Istituto afferente all'area della progettazione • Elaboro sulla base delle esigenze formative emerse un piano di formazione per i docenti. • Verifica, attraverso questionari di gradimento, la rispondenza alle attese dei processi formativi interni ed esterni rispetto e predispone eventuali interventi di miglioramento. • Informa i docenti della disponibilità di spazi, materiali, documentazione, scelte operative per individuare strategie di intervento a favore degli alunni. • Predispone un foglio "informativo classe" (alunni, progetti attivati, B.E.S., deleghe, ecc.) da compilare a cura del Consiglio di classe da consegnare ai docenti supplenti.</p>
<p>Funzione Strumentale - 2.</p>	<p>Coordina la Commissione "Didattica digitale" • Coordina e gestisce le attività progettuali da inserire nelle piattaforme</p>



<p>Area docenti: Lavorare in armonia</p> <p>DIDATTICA DIGITALE</p>	<p>on-line. • Cura la divulgazione degli schemi tipo e della documentazione proposti dalla Commissione Didattica Digitale • Supporta l'animatore digitale nella realizzazione di attività inerenti la didattica, la comunicazione, la documentazione. •</p> <p>• Organizza e coordina incontri per socializzare all'esterno le attività della Scuola relativamente all'innovazione. • Promuove iniziative per favorire un sistema di buone pratiche relativamente all'innovazione digitale. • Supporta i docenti nella rendicontazione in formato digitale delle attività didattiche e progettuali. • Gestisce le risorse informatiche e multimediali e promuove azioni volte alla implementazione del loro utilizzo • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.</p>
<p>Funzione Strumentale - 3.</p> <p>Organizzazione: <i>Agenda</i></p> <p>ATTUAZIONE PDM-RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE</p>	<p>• Coordina le Commissioni: • Piano di Miglioramento, • Commissione Invalsi; • Collabora con gli altri componenti dello Staff di Dirigenza, con i docenti che ricoprono l'incarico di Funzione strumentale, in quanto coordinatori di una o più Commissioni, al fine di elaborare un efficace Piano di Miglioramento e struttura la stesura della rendicontazione sociale. • Monitora lo stato di attuazione del Piano di Miglioramento, evidenziando ritardi e/o criticità e proponendo azioni di miglioramento da sottoporre alla valutazione dello staff del Dirigente e degli OO.CC. • Collabora con i componenti del Nucleo interno di valutazione nella revisione del Rapporto di Autovalutazione; • Coadiuvava il Dirigente scolastico nella cura</p>



	delle comunicazioni con l'esterno (famiglie, enti, associazioni, etc.).
Funzione Strumentale - 3. Organizzazione: <i>Agenda</i> – ATTUAZIONE PTOF	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con gli altri componenti dello Staff di Dirigenza, con i docenti che ricoprono l'incarico di Funzione strumentale, al fine di garantire l'attuazione del PTOF; coordina le attività dei Dipartimenti e ne garantisce la omogeneità delle scelte progettuali per mezzo di un lavoro sinergico con i Referenti di Dipartimento.• Nell'ambito dei lavori del N.I.V. coordina i lavori di revisione annuale del PTOF;• Coordina l'attuazione dei progetti d'Istituto, con particolare attenzione alla calendarizzazione delle attività e alla tenuta della documentazione relativa ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa;• Verifica i livelli di gradimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
Responsabili di settore	<p>Sono docenti che assicurano il coordinamento didattico all'interno del settore di pertinenza: infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Coordinano le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, favorendo la comunicazione interna fra i responsabili di plesso e l'Ufficio di Presidenza;</p> <p>Coadiuvano l'Ufficio di Presidenza nella realizzazione di iniziative didattiche di plesso o di segmento (uscite didattiche, partecipazione ad iniziative culturali, attività di continuità, etc.);</p> <p>Si relazionano con le FF.SS. in funzione di specifiche problematiche o richieste dei docenti del segmento scolastico</p>



	<p>di riferimento;</p> <p>Coordinano le attività di continuità insieme alle FF.SS. deputate e ai Responsabili di plesso interessati.</p>
Coordinatore di Educazione civica	<p>Il Coordinatore di Educazione civica a livello di Istituto ha svolto un percorso specifico di formazione con l'obbligo di effettuare percorsi di formazione destinati ai docenti. Il Coordinatore presiede il gruppo di lavoro per la elaborazione/aggiornamento del curricolo della disciplina. Coordina, inoltre, le attività dei coordinatori di Educazione civica di classe, ai quali offre supporto di tipo metodologico-didattico.</p>
Coordinatore di Educazione Fisica	<p>I due docenti Coordinatori presiedono tutte le azioni necessarie a candidare la scuola alle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e volte a favorire la promozione dello sport e di uno stile di vita sano. Si relazionano con Associazioni e tutor sportivi e si rapportano con l'ufficio di Presidenza e l'Ufficio scolastico per la realizzazione di manifestazioni sportive e per l'attivazione di percorsi aggiuntivi di attività motoria. Collaborano con i Responsabili di Plesso per l'organizzazione delle attività sportive di ampliamento dell'offerta formativa.</p>



AREA AMMINISTRATIVA

<p>U.O.R. 1</p> <p>Ufficio del Dirigente Scolastico</p>	<p>Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.</p> <p>Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, in particolare il dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali.</p> <p>Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal direttore dei servizi generali ed amministrativi, che sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.</p>
--	--



<p>U.O.R. 2</p> <p>Ufficio del Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.</p>
<p>U.O.R. 3</p> <p>Ufficio protocollo</p>	<p>Il personale addetto all'ufficio protocollo si occupa di svolgere compiti connessi con la segreteria digitale: comunicazione ufficiali e PEC; -tenuta, stampa del protocollo; -protocollo di atti assegnati in entrata e in uscita, documenti cartacei; - classificazione ed archiviazione atti di competenza; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - collaborazione e supporto ai responsabili area alunni e area personale; approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.</p>
<p>U.O.R. 4</p> <p>Ufficio Alunni</p>	<p>Area alunni Primaria-Infanzia- Secondaria di Primo Grado Gestione alunni con programma informatico -Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica. Servizio di sportello inerente alla didattica. Protocollo proprie pratiche.</p>



	.
U.O.R. 5 Ufficio del Personale	Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA ;gestione dei contratti di lavoro del personale (T.D. e T.I.) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). • Registrazione contratti supplenti a SIDI - SISSI e ARGO • Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato; Trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale, gestione giuridica dei contratti.
U.O.R. 6 Ufficio amministrativo-contabile	Gestione pagamento compensi accessori, pagamento esperti esterni, servizi e forniture, trasmissioni telematiche Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto
U.O.R. 7 Ufficio Affari generali	Risposte di carattere generale. • • Attività relativa al D.L.gs 81/2008. • Richieste interventi manutenzioni e arredi. • Scioperi del personale con relative rilevazioni all'U.S.P e rete Intranet. • Assemblee sindacali. •Rapporti con gli EE.LL." • Rapporto con l'utenza. Visite fiscali; Tenuta registro infortuni, denunce ad



	assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche del personale
--	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Assicura il pieno e quotidiano funzionamento dell'Istituto in assenza del Dirigente; sostituisce il Dirigente Scolastico alla Presidenza di O.O.C.C. e di Commissioni in caso di impedimento dello stesso; coordina le attività didattiche e organizzative nei plessi dell'Istituto in collaborazione con i rispettivi responsabili di plesso; agisce per l'attuazione delle delibere del collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto in collaborazione con il Dirigente e in coordinamento con la segreteria e lo staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente è un gruppo di lavoro che opera in sinergia per l'attuazione del PTOF, per la messa a punto degli strumenti di monitoraggio e valutazione, per la realizzazione del Piano Di Miglioramento, per l'individuazione di azioni in grado di garantire una crescita globale dell'Istituto. Esso è composto dal Primo e Secondo Collaboratore, dalle Funzioni strumentali, dall'animatore digitale, dai coordinatori di dipartimento e dai coordinatori didattici di settore.	10
Capodipartimento	Dipartimenti – Composizione e funzioni I	3



Dipartimenti sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti. Essi hanno compiti di carattere propositivo e organizzativo dell'attività didattica disciplinare e interdisciplinare, di promozione di ricerca metodologico-didattica, di sperimentazione, di promozione di attività di aggiornamento e di autoaggiornamento, di valutazione delle attività. In seduta collegiale sono stati individuati tre dipartimenti:

Dipartimento Linguistico-espressivo;

Dipartimento Cittadinanza attiva; Dipartimento

Matematico-scientifico-tecnologico. Le funzioni

del Dipartimento sono: Integrare e revisionare il

Curricolo di Istituto; Integrare e revisionare le

Rubriche di valutazione; Individuare e definire

percorsi didattici strategici; Promuovere azioni di

ricerca-azione; Proporre l'adozione di nuovi libri

di testo; Organizzare momenti di confronto

professionale (Condivisione buone pratiche);

Procedere alla verifica finale del lavoro svolto.

Ogni docente della materia è tenuto a

partecipare attivamente alle riunioni di

Dipartimento e a concorrere al perseguimento

delle funzioni assegnate collegialmente al

Dipartimento. Ogni Dipartimento individua al

suo interno un Coordinatore, All'interno del

Dipartimento il Coordinatore organizza e

promuove attività di lavoro finalizzate al

miglioramento della didattica. I compiti del

Coordinatore sono: • presiedere le sedute; •

indirizzare i docenti verso gli orientamenti

metodologici della scuola; • è responsabile

dell'elaborazione dei verbali delle sedute; •

raccogliere le programmazioni, le schede di

monitoraggio e le analisi disciplinari del



Dipartimento; • è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, ivi incluse, per delega, le sostituzioni dei colleghi assenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria; si accerta del buon funzionamento dei servizi mensa, trasporto, pulizia, riscaldamento e areazione dei locali scolastici; comunica al Dirigente Scolastico e alla D.S.G.A. gli eventuali disservizi o problematiche emerse e la loro successiva soluzione; coordina, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di interclasse o di intersezione; si accerta che le persone esterne abbiano regolare permesso dalla Dirigente Scolastica e dai suoi delegati (1° e 2° collaboratore) per accedere a scuola; fa rispettare l'orario di entrata e di uscita degli alunni; presenzia le riunioni con l'R.S.P.P. e gli addetti delle squadre di emergenza; cura l'effettuazione delle prove di evacuazione secondo gli accordi presi ed invia il report/eventi alla Dirigente Scolastica; cura l'affissione dei cartelli relativi alla sicurezza da far apporre ai collaboratori scolastici; controlla l'effettuazione della manutenzione periodica degli estintori con l'ausilio dei collaboratori scolastici; informa i docenti e i collaboratori scolastici supplenti delle procedure comportamentali relative alla sicurezza contenute nell'apposito documento e dell'obbligo di apporre la firma nel foglio allegato al suddetto; cura le comunicazioni scuola-famiglia nell'ambito del plesso; vigila sul rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico

8



nel plesso; mantiene i rapporti con il D.S. e l'ufficio di segreteria; coadiuva l'assistente amministrativo che predispone le sostituzioni dei colleghi assenti secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Animatore digitale

L'Animatore digitale svolge un ruolo di stimolo alla realizzazione all'interno dell'istituto degli obiettivi stabiliti nel PNSD. Cura la formazione interna del personale sui temi del digitale, organizza i laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), coinvolge la comunità scolastica; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; propone soluzioni innovative, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata); la pratica di una metodologia comune; informa i colleghi sulle innovazioni informatico-digitali di rilevanza didattica; propone un piano di acquisto coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con l'assistente tecnico.

Coordinatore dell'educazione civica

Il Coordinatore di Educazione civica a livello di Istituto ha svolto un percorso specifico di formazione con l'obbligo di effettuare percorsi di formazione destinati ai docenti. Il Coordinatore presiede il gruppo di lavoro per la elaborazione/aggiornamento del curriculum della



disciplina. Coordina, inoltre, le attività dei coordinatori di Educazione civica di classe, ai quali offre supporto di tipo metodologico-didattico.

Funzione Strumentale -
Area alunni

AREA ALUNNI Star bene a scuola CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO: • Coordina la Commissione: □ Continuità ed orientamento • Coordina e Gestisce le attività di raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado . • Coordina e Gestisce le attività di raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. • Organizza e coordina gli incontri con le insegnanti delle scuole dell'Infanzia private presenti sul territorio per l'acquisizione di informazioni sugli alunni in transito; • Organizza e coordina gli incontri periodici tra Docenti dei vari ordini di Scuola delle classi in uscita al fine di attuare tutte le iniziative per la continuità verticale programmate; • Fornisce indicazioni ai docenti anche in merito alle prove di valutazione finali degli anni-ponte dei vari ordini di scuola; • Elabora una relazione sui risultati finali con proposte per il miglioramento; • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace. AREA ALUNNI Star bene a scuola SUCCESSO FORMATIVO Coordina e gestisce iniziative per favorire un sistema di valutazione comune e condiviso, tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; • Elabora i dati aggregati derivanti dalle schede di raccolta dati circa i bisogni formativi degli studenti. • Comunica una prima valutazione delle proposte progettuali (attinenza con gli obiettivi formativi

6



della scuola, rilevanza del progetto rispetto al PdM) al D.S. e al N.I.V. • Propone al collegio progetto di intervento in aree non adeguatamente sostenute • Relaziona sulla frequenza, la partecipazione e le ricadute formative dei progetti. • Monitora situazioni di criticità. • Propone attività volte a superare situazioni di criticità. • Cura la tenuta della documentazione relativa alla gestione delle situazioni a rischio di insuccesso scolastico e formativo, verificando che tutti i Consigli di Classe predispongano la documentazione necessaria per il recupero delle situazioni di criticità. • Si raccorda con gli Enti esterni per la realizzazione di progettualità in collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Università, Enti locali, etc. • Elabora prospetti di monitoraggio della partecipazione degli alunni ai progetti e alle uscite didattiche considerando numero di classi coinvolte, plessi, genere, livello di preparazione, docenti coinvolti, esiti delle partecipazioni. AREA ALUNNI Star bene a scuola ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE • Coordina la Commissione: Accoglienza ed inclusione • Coordina le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni disabili o altri Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con la funzione Strumentale Continuità ed orientamento; • Coordina le attività di monitoraggio sulla dispersione; • Supporta i docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi rivolti agli alunni stranieri e rileva bisogni specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento; • Coordina e calendarizza i rapporti scuola- famiglia-ASL o



altri Enti (Cooperative per assistenza agli alunni disabili) coinvolti e i docenti di sostegno dell'Istituzione Scolastica; • Coordina e supporta i docenti di sostegno nelle attività didattiche e di progettazione; • Fornisce ai docenti di classe indicazioni per la realizzazione del PAI • Su segnalazione della presenza di alunni con DSA/BES, visiona con i docenti di classe la relativa documentazione prodotta dalle famiglie e supporta i docenti di classe con dispense e materiali sui DSA/BES; • Controlla documentazione degli alunni disabili ed avvisa le famiglie in prossimità di scadenze/revisioni; realizza tabelle di sintesi finalizzate all'invio dati all'USP per l'assegnazione in organico dei posti di sostegno. • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.

Funzione Strumentale -
Area docenti

Area docenti: Lavorare in armonia SUPPORTO LAVORO DEI DOCENTI •Condivisione buone pratiche • Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica. • Organizza e cura il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio didattico) [Relazioni, programmazioni, verbali, sviluppo U.D.A. ecc]- Organizza, cura ed elabora la modulistica d'Istituto afferente all'area della progettazione • Elabora sulla base delle esigenze formative emerse un piano di formazione per i docenti. • Verifica, attraverso questionari di gradimento, la rispondenza alle attese dei processi formativi interni ed esterni rispetto e predisponde eventuali interventi di miglioramento. • Informa i docenti della

3



disponibilità di spazi, materiali, documentazione, scelte operative per individuare strategie di intervento a favore degli alunni. • Predisporre un foglio "informativo classe" (alunni, progetti attivati, B.E.S., deleghe, ecc.) da compilare a cura del Consiglio di classe da consegnare ai docenti supplenti. Area docenti: Lavorare in armonia DIDATTICA DIGITALE Coordina la Commissione "Didattica digitale" • Coordina e gestisce le attività progettuali da inserire nelle piattaforme on-line. • Cura la divulgazione degli schemi tipo e della documentazione proposti dalla Commissione Didattica Digitale • Supporta l'animatore digitale nella realizzazione di attività inerenti la didattica, la comunicazione, la documentazione. • • Organizza e coordina incontri per socializzare all'esterno le attività della Scuola relativamente all'innovazione. • Promuove iniziative per favorire un sistema di buone pratiche relativamente all'innovazione digitale. • Supporta i docenti nella rendicontazione in formato digitale delle attività didattiche e progettuali. • Gestisce le risorse informatiche e multimediali e promuove azioni volte alla implementazione del loro utilizzo • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.

Funzione Strumentale -
AREA ORGANIZZATIVA

Organizzazione: Agenda ATTUAZIONE PDM-RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE Coordina le Commissioni: • Piano di Miglioramento, • Commissione Invalsi; • Collabora con gli altri componenti dello Staff di Dirigenza, con i docenti che ricoprono l'incarico di Funzione strumentale, in quanto coordinatori di una o più

2



	<p>Commissioni, al fine di elaborare un efficace Piano di Miglioramento e struttura la stesura della rendicontazione sociale. • Monitora lo stato di attuazione del Piano di Miglioramento, evidenziando ritardi e/o criticità e proponendo azioni di miglioramento da sottoporre alla valutazione dello staff del Dirigente e degli OO.CC. • Collabora con i componenti del Nucleo interno di valutazione nella revisione del Rapporto di Autovalutazione; • Coadiuvano il Dirigente scolastico nella cura delle comunicazioni con l'esterno (famiglie, enti, associazioni, etc.).</p>	
Coordinatore didattico di settore	<p>Sono docenti che assicurano il coordinamento didattico all'interno del settore di pertinenza: infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado. Coordinano le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, favorendo la comunicazione interna fra i responsabili di plesso e l'Ufficio di Presidenza; Coadiuvano l'Ufficio di Presidenza nella realizzazione di iniziative didattiche di plesso o di segmento (uscite didattiche, partecipazione ad iniziative culturali, attività di continuità, etc.); Si relazionano con le FF.SS. in funzione di specifiche problematiche o richieste dei docenti del segmento scolastico di riferimento; Coordinano le attività di continuità insieme alle FF.SS. deputate e ai Responsabili di plesso interessati.</p>	3
Docenti coordinatori di motoria	<p>I tre docenti Coordinatori presiedono tutte le azioni necessarie a candidare la scuola alle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e volte a favorire la promozione dello sport e di</p>	3



	<p>uno stile di vita sano. Si relazionano con Associazioni e tutor sportivi e si rapportano con l'ufficio di Presidenza e l'Ufficio scolastico per la realizzazione di manifestazioni sportive e per l'attivazione di percorsi aggiuntivi di attività motoria. Collaborano con i Responsabili di Plesso per l'organizzazione delle attività sportive di ampliamento dell'offerta formativa</p>	
Referente e Team antibullismo	<p>I membri del Team avranno il compito di partecipare a specifiche attività di formazione organizzate dal MIUR e/o dall'USR e di promuovere attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del disagio provocato da fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concentrano il proprio intervento in attività di supporto alle classi prime della scuola primaria; in particolare, nel plesso di Paganica hanno consentito la costituzione di un terzo gruppo classe funzionante a tempo pieno rispetto alle due sole classi prime riconosciute in organico di diritto e di fatto, mentre nelle classi prime a tempo normale forniscono supporto didattico, soprattutto in caso di presenza di alunni con bisogno Educativi Speciali. Un docente dedica parte delle ore di servizio ad azioni di organizzazione.</p>	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Il personale addetto all'ufficio protocollo si occupa di svolgere compiti connessi con la segreteria digitale: comunicazione ufficiali e PEC; -tenuta, stampa del protocollo; -protocollo di atti assegnati in entrata e in uscita, documenti cartacei; - classificazione ed archiviazione atti di competenza; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - collaborazione e supporto ai responsabili area alunni e area personale; approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni. L'addetto al protocollo svolge anche le funzioni di Ufficio affari generali: Risposte di carattere generale. • Attività relativa al D.L.gs 81/2008. • Richieste interventi manutenzioni e arredi. • Scioperi del personale con relative rilevazioni all'U.S.P e rete Intranet. • Assemblee sindacali. • Rapporti con gli EE.LL." • Rapporto con l'utenza. Visite fiscali; Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e



Inail: gestione pratiche del personale.

Ufficio acquisti

Gestione pagamento compensi accessori, pagamento esperti esterni, servizi e forniture, trasmissioni telematiche Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto.

Ufficio per la didattica

Area alunni Primaria-Infanzia- Secondaria di Primo Grado
Gestione alunni con programma informatico -Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica. Servizio di sportello inerente alla didattica.
Protocollo proprie pratiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA ;gestione dei contratti di lavoro del personale (T.D. e T.I.) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). • Registrazione contratti supplenti a SIDI - SISSI e ARGO • Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato; Trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale, gestione giuridica dei contratti.

Ufficio Personale

Svolge tutte le funzioni di gestione del personale a tempo indeterminato: assunzione, pratiche di ricostruzioni di carriera, graduatorie d'istituto, pensionamenti, aspettative, diritto allo studio, maternità, interdizioni, computo anzianità, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DELLE SCIENZE UMANE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie studenti universitari iscritti presso il Dipartimento delle Scienze Umane e presso il TFA- Tirocinio formativo attivo dell'Università degli Studi della città di L'Aquila. Gli studenti vengono assegnati a docenti tutor di comprovata esperienza, che li accompagnano nel percorso di crescita professionale, consentendo loro di acquisire consapevolezza del ruolo che ricopriranno in qualità di docenti e sul profilo di diritti, doveri e responsabilità ad esso legati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BIMBINSEGNANTI IN CAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA

Le attività proposte si propongono di: - Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; - Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); - Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; - Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum; - Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Per i docente della scuola dell'Infanzia
-------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria Obiettivi: - Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; - Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); - Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; - Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di



“cittadinanza digitale”), verticalmente e trasversalmente al curricolo; - Promuovere l’educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZA DI BASE

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell’azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Obiettivi: - Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; - Spostare l’attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”; - Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili,



favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; - Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; - Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; - Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation); - Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; - Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; - Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; - Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; - Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docente della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI

Dare attuazione alle disposizioni normative per l'inclusione. -Progettare ambienti di apprendimento inclusivi sensibili e attenti a creare le condizioni ottimali per l'apprendimento e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. -Riconoscere e valorizzare la diversità. -Utilizzare linguaggi verbali e non verbali



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi del corso di formazione: 1) Conoscere la piattaforma G Suite for education per le scuole 2) Conoscere l'utilizzo della piattaforma per la didattica in presenza e a distanza 3) Conoscere le app più usate della piattaforma per renderle spendibili nel proprio contesto scolastico 4) Utilizzare la piattaforma per la DDI, Didattica Digitale Integrata. Risultati : Al termine del corso gli insegnanti avranno acquisito in modo pratico e diretto gli elementi base per l'utilizzo delle app di GSuite for Education e saranno in grado di applicarlo agli ambiti disciplinari di loro interesse per gli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I
La scuola promuove il costante aggiornamento del personale, individuando azioni destinate sia ai docenti sia al personale ATA, come nel caso dei corsi di formazione relativi alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, ambito nel quale tutte le figure operanti nella scuola svolgono un ruolo complesso,



delicato e carico di responsabilità con obiettivi di sicurezza e qualità di gestione che tutti concorrono a realizzare. Altri interventi riguardano in modo specifico un gruppo definito di docenti, come ad esempio i docenti neoimmessi in ruolo, che sono destinatari di azioni specifiche e mirate, definite a livello ministeriale e finalizzate al rafforzamento di quelle competenze professionali indispensabili per un positivo anno di prova. Altro ambito di intervento definito a livello ministeriale è quello individuato con il DM 188 del 21 giugno 2021, che disciplina la formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, prevedendo 25 ore di attività da articolare in formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione, rendicontazione, progettazione. Altre iniziative di formazione sono state individuate dalle funzioni strumentali preposte al supporto al lavoro dei docenti tramite la rilevazione dei bisogni formativi dei colleghi e che si è conclusa con la definizione di un piano di formazione/aggiornamento. In particolare a livello di Istituzione scolastica, coerentemente con le priorità ritenute strategiche, il piano prevede approfondimenti nell'ambito delle competenze digitali e dell'innovazione metodologica per l'implementazione della "didattica per competenze". Si vuole, in tal modo:

- v promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- v promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;
- v sostenere l'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);
- v valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;
- v promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;
- v sostenere la capacità della scuola di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- v spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- v fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- v rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- v promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione



delle competenze;

- v promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- v promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- v utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- v sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- v promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- v progettare ambienti di apprendimento inclusivi sensibili e attenti a creare le condizioni ottimali per l'apprendimento e la partecipazione attiva di tutti gli alunni;
- v riconoscere e valorizzare la diversità;
- v utilizzare linguaggi verbali e non verbali.

I percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo delle professionalità presenti nella scuola, vengono realizzati tramite accordi di rete, ricorso ad esperti esterni, condividendo esperienze fra colleghi oppure partecipando a corsi autofinanziati o a proposte di enti formatori esterni e della scuola polo. Il piano di formazione si completa con le misure previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare l'implementazione del ricorso agli ambienti digitali nelle pratiche didattiche quotidiane e al registro elettronico per il miglioramento della qualità della comunicazione interna e verso l'esterno con le famiglie.



Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA SI-CURA DI ME

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

A SCUOLA DI PRIVACY.

Descrizione dell'attività di formazione

La corretta applicazione del regolamento europeo sulla Privacy (GDPR U. E. 2016/679)

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da formatori esterni accreditati

GESTIONE DEL PERSONALE E GESTIONE DELLA



DOCUMENTAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da formatori esterni accreditati

Approfondimento

D.S.G.A.

- Il Nuovo codice degli appalti pubblici presso I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila
- Assistenti Amministrativi - Segreteria digitale (qualificazione) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila
- Segreteria digitale (qualificazione secondo segmento) I.I.S. "Da VinciColecchi L'Aquila
- Il Nuovo codice degli appalti pubblici (qualificazione terzo segmento) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila Collaboratori scolastici
- Il profilo professionale del C.S. (qualificazione) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila
- L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione; l'utilizzo delle nuove tecnologie (qualificazione secondo segmento) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila
- L'assistenza degli alunni con disabilità (qualificazione avanzata secondo segmento) I.I.S. "Da Vinci-



Colecchi L'Aquila

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli assistenti amministrativi in servizio seguono regolarmente i corsi a loro rivolti organizzati dalle articolazioni territoriali del Ministero e partecipano ad aggiornamenti sistematici in caso di innovazioni normative o sugli applicativi gestionali. I Collaboratori scolastici sono coinvolti in attività miranti al supporto all'innovazione dell'organizzazione scolastica e dei processi al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica.